



ENERGIA

Ok al Corridoio Meridionale dell'Idrogeno

E' stata firmata ieri a Roma, a Villa Madama, la Dichiarazione di intenti per sostenere il Corridoio meridionale dell'idrogeno. In questo modo si estende alla Tunisia e all'Algeria l'impegno finora sottoscritto da Italia, Germania e Austria. Da un lato viene riconosciuto il potenziale del Nord Africa per la produzione di energia e idrogeno, dall'altro si punta allo sviluppo di nuovi impianti e infrastrutture. Inoltre viene data attenzione alla cooperazione e al collegamento quindi dell'Africa con l'Ue. In particolare - si mette in evidenza - il comune intento di riunirsi semestralmente a livello di gruppo di lavoro tecnico per monitorare e sostenere il l'attuazione del progetto grazie a una task force. Il documento - viene spiegato - è una dichiarazione politica con cui i firmatari non assumono nessun impegno o obbligo giuridico. La dichiarazione di intenti è stata firmata da cinque Paesi: Italia, Germania, Austria, Algeria e Tunisia e riguarda il Corridoio meridionale dell'idrogeno, progetto infrastrutturale per trasportare idrogeno rinnovabile per oltre 3.300 chilometri dal Nord Africa all'Italia, all'Austria e alla Germania. I Paesi hanno dichiarato l'intenzione di proseguire i lavori per lo sviluppo del 'SouthH2 corridor' nel corso della prima riunione ministeriale, organizzata dal ministero degli Affari esteri e della cooperazione internazionale e dal ministero dell'Ambiente e della sicurezza energetica.

"L'Italia lavora agli obiettivi di decarbonizzazione ed indipendenza energetica in modo concreto e pragmatico - afferma il vicepremier Antonio Tajani - perseguendo un mix energetico in cui siano adeguatamente sviluppate fonti rinnovabili, idrogeno ed energia nucleare; oggi aggiungiamo un ulteriore tassello alla nostra strategia energetica con lo sviluppo del corridoio meridionale dell'idrogeno, che rafforzerà ulteriormente il ruolo del nostro Paese quale hub europeo dell'energia".

Indagati sei operatori socio-sanitari, tre sono finiti in carcere nel viterbese Latera: anziani nella casa degli orrori tra maltrattamenti e violenze sessuali

*Il Pm Serracchiani: "Gli ospiti della casa di riposo legati ai letti con le bende"
Il procuratore Auriemma: "La risposta è stata piena, rapida e importante"*

"E' emersa l'applicazione di costrizioni agli anziani che attraverso bende o altri strumenti venivano legate ai letti. Un'anziana è rimasta legata per più di 24 ore. E poi episodi di incuria e negligenza nella custodia dei degenti. Al vaglio ci sono anche episodi di somministrazioni di farmaci, rispetto ai quali bisogna verificare se ci fosse o meno un piano terapeutico". A dirlo, nel corso di un punto stampa in procura, il pm Flavio

Serracchiani, titolare del fascicolo sui maltrattamenti ai danni di anziani che sarebbero avvenuti in una casa di riposo di Latera, nel Viterbese. Sono sei gli operatori socio-sanitari indagati: i carabinieri di Montefiascone e del Nas hanno arrestato tre persone (due uomini e una donna finiti in carcere) e hanno notificato il provvedimento di sospensione dell'attività di operatore sanitario ad altre tre. L'indagine, coordinata dalla

procura di Viterbo, è stata supportata da intercettazioni audio e video e ieri mattina sono state svolte perquisizioni. Il procuratore Paolo Auriemma e il pm Serracchiani contestano a un operatore anche un caso di violenza sessuale su una degente. "La risposta è stata piena, rapida e importante - le parole del procuratore Auriemma -, i fatti accertati sono stati diversi e sono stati accertati a carico dei singoli sog-

getti. Questo ufficio di Procura ha portato la propria attenzione sui diritti delle persone fragili e ha tra le proprie priorità l'attenzione alle frange deboli della popolazione. E' un'indagine che si colloca in questa ottica". Gli investigatori, guidati dal colonnello Massimo Friano, parlano di "reiterati contegni abusanti ai danni di una anziana degente", che sarebbe stata "tormentata da un operatore con assillanti approcci sessuali e con

toccamenti delle parti intime, eseguiti anche a mezzo di un bastone e, in un'occasione, addirittura quando l'anziana era impossibilitata a difendersi perché legata a letto mediante strumenti di contenzione". L'indagine, iniziata nella primavera del 2024, è scaturita dalle confidenze fatte ai carabinieri da alcuni ex operatori della struttura: i militari hanno dunque installato le telecamere dentro la casa di riposo.

servizio a pagina 6

Rapina in villa a Ladispoli

**Il Consigliere comunale e metropolitano, Alessio Pascucci:
"Adesso al lavoro anche per l'Istituto Enrico Mattei di Cerveteri"**

Una rapina in pieno giorno, è avvenuta ieri mattina in una villa in via dell'Anatra a Ladispoli. Sul caso stanno indagando i Carabinieri della Compagnia di Civitavecchia con il supporto della scientifica. Da quanto si apprende, intorno alle 10.30 due rapinatori avrebbero fatto irruzione nella casa di una nota famiglia di imprenditori ladispolani e avrebbero preso in ostaggio la donna delle pulizie, che

sarebbe stata schiaffeggiata e legata ad una sedia per immobilizzarla. Nella villa non c'era nessun'altro. Ancora non è stata quantificata la refurtiva, ma pare che i ladri abbiano avuto non poche difficoltà con la cassaforte. Sul posto i Carabinieri di Ladispoli, Cerveteri e Civitavecchia. La donna che è stata aggredita è finita in ospedale per accertamenti e i due rapinatori sono al momento ricercati.



Turchia

Hotel in fiamme morte 66 persone

Il bilancio è davvero drammatico: si contano infatti 66 morti e 51 feriti nell'incendio che ha devastato la notte tra lunedì e martedì un hotel nella località sciistica di Kartalkaya, nella provincia di Bolu, nel nord-ovest della Turchia. Le immagini delle tv locali hanno mostrato il tetto e gli ultimi piani dell'hotel in fiamme. Le cause dell'incendio sono ancora da accertare ma il rogo è divampato dal ristorante. L'incendio è scoppiato intorno alle 3.30 di lunedì notte (le 1.30 italiane).

servizio a pagina 2

Schiaffi, pugni e calci alla ex compagna

Carabinieri di Ladispoli arrestano un uomo sottoposto a divieto di avvicinamento alla donna

Era la notte tra domenica 12 e lunedì 13 gennaio 2025 quando i Carabinieri della Stazione di Ladispoli hanno arrestato in flagranza differita, ai sensi della Legge N. 168/2023, un uomo di 36 anni, già sottoposto alla misura del divieto di avvicinamento alla ex compagna, con braccialetto elettronico e obbligo di presentazione alla P.G. Nel dettaglio, la vittima dopo aver rimosso temporaneamente il dispositivo anti-stalking per poter incontrare l'ex partner, ha denunciato di essere stata aggredita dall'uomo con schiaffi, pugni e

calci al volto. Probabilmente non avrebbe mai pensato che sarebbe finita così. L'aggressore, dopo l'episodio, si è dato alla fuga. Grazie alle ricerche dei militari, l'uomo è stato rintracciato e arrestato nell'arco di poco tempo. La vittima, trasportata all'Aurelia Hospital di Roma per le cure mediche del caso, è stata giudicata guaribile in 20 giorni. L'uomo, terminati gli adempimenti di rito, è stato associato presso la Casa Circondariale Nuovo Complesso Borgata Aurelia, su disposizione dell'Autorità Giudiziaria.



La struttura ospitava 234 persone e molte si sono calate dalle finestre usando le lenzuola, 2 delle vittime sono morte dopo essersi lanciate "in preda al panico"

Turchia, 66 morti nell'incendio in un hotel in località sciistica

È di 66 morti e 51 feriti il bilancio dell'incendio che ha devastato ieri notte un hotel nella località sciistica di Kartalkaya, nella provincia di Bolu, nel nord-ovest della Turchia. Le immagini delle tv locali hanno mostrato il tetto e gli ultimi piani dell'hotel in fiamme. Le cause dell'incendio sono ancora da accertare ma il rogo è divampato dal ristorante. L'incendio è scoppiato intorno alle 3.30 di lunedì notte (le 1.30 italiane). Nella struttura alloggiavano circa 234 persone. L'incendio è stato domato grazie all'intervento di 30 autopompe e i soccorsi hanno impiegato ben 28 ambulanze. Secondo quanto aveva riferito il governatore Abdulaziz Aydin 2 delle vitt-



Credits: Associated Press/LaPresse

me dell'incendio sono morte dopo essersi lanciate "in preda al panico" dall'edificio in fiamme. La televisione privata NTV ha detto che alcune persone hanno cercato di calarsi dalle loro stanze usan-

do delle lenzuola. Necmi Kepcetutan, un istruttore di sci dell'hotel, ha detto che stava dormendo quando è scoppiato l'incendio e che si è precipitato fuori dall'edificio. Ha raccontato alla televisione

NTV di aver aiutato circa 20 ospiti a uscire dall'hotel che era avvolto dal fumo. La stessa emittente ha ipotizzato che il rivestimento in legno dell'esterno dell'hotel possa aver accelerato la propagazione dell'incendio. Intanto il ministro della Giustizia turco, Yilmaz Tunç, ha reso noto che quattro persone, compreso il proprietario, sono state arrestate. "Siamo profondamente addolorati. Purtroppo abbiamo perso 66 vite nell'incendio scoppiato in questo hotel", ha detto il ministro degli Interni turco Ali Yerlikaya. L'incendio si è verificato durante la pausa invernale del semestre scolastico, quando gli alberghi della regione sono affollati.

Decine di abusi sessuali nella chiesa altoatesina

Sono 67 i casi accertati di abusi sessuali nella chiesa altoatesina tra il 1963 e il 2023. Questi riguardano 24 sacerdoti e 59



vittime. L'età media dei preti è tra i 28 e 35 anni, mentre quella delle vittime tra gli 8 e i 14 anni, poco più del 50 per cento di sesso femminile. Sono i dati principali del rapporto sugli abusi nella chiesa altoatesina, elaborato dallo studio legale Westpfahl-Spilker-Wastl di Monaco di Baviera, su incarico della Diocesi di Bolzano e Bressanone. Il rapporto nell'ambito del progetto triennale "Il coraggio di guardare" è stato presentato in una conferenza stampa, in presenza del vescovo Ivo Muser. I casi sono stati tutti anonimizzati per proteggere le vittime. Il "caso numero 5" riguarda un sacerdote che nei primi anni 60 ha compiuto un primo abuso ed è stato trasferito, poi un altro abuso ed ancora trasferito, e così ancora per 50 anni: solo nel 2010 è stato escluso dall'attività pastorale. In relazione a questo caso l'avvocato Ulrich Wastl ha detto che in questo caso "manca una cultura dell'errore e questo, nel caso degli abusi, è l'inizio della fine". Ha fatto anche un riferimento alla presunzione d'innocenza, osservando che questo principio non esclude la possibilità di misure e provvedimenti preventivi. Il "caso numero 15" è invece dedicato a un sacerdote che, nonostante le proteste dei fedeli, ha celebrato i funerali di un suicida, che era stata una sua presunta vittima di abusi.

Lampugnano, almeno 60 indagati per i bus che trasportano migranti

Ci sono anche due autisti, entrambi di nazionalità straniera, tra i 7 arrestati nel blitz della Polizia locale di Milano con la Polizia di frontiera sulla rete per il traffico irregolare di migranti basata nell'autostazione di Lampugnano. Gli altri 5 destinatari della misura cautelare emessa dal gip di Milano sono soggetti stranieri irregolari in Italia, alcuni con precedenti, che ricoprivano il ruolo di 'facilitatori', in alcuni casi con modalità corruttive. Sono 23 le perquisizioni disposte, alcune ancora in corso nelle sedi di diverse compagnie di autobus. Circa 60, nel complesso, le persone indagate. Un "fenomeno criminale importante" lo ha definito il comandante della Polizia locale di Milano Gianluca Mirabelli, che in una conferenza stampa con il vice questore della Polizia di frontiera di

Bardonecchia Piero Conti Papuzza ha precisato come, a fronte di alcuni autisti compiacenti, "molti altri che venivano minacciati o percossi da questi soggetti, anche molto violenti, avevano sporto denuncia". Gli avrebbero parlato della stazione dei bus di Lampugnano per raggiungere il Nord Europa ancora quando si trovava in Tunisia e poi in Italia gli avrebbero fatto il nome di un trafficante soprannominato 'King'. E' la testimonianza resa agli investigatori da uno dei numerosi minorenni che i trafficanti di migranti arrestati oggi nell'operazione della Procura di Milano avrebbero provato a far uscire illegalmente dall'Italia in direzione della Francia il 15 marzo 2023. Nel verbale che emerge dalle 109 pagine di ordinanza di custodia cautelare in carcere disposta

dal gip Fabrizio Filice nei confronti di 7 indagati (i pm Rosario Ferracane e Daniela Bartolucci avevano chiesto di emettere misure a carico di 28 persone) il minorenne afferma anche che l'esistenza del servizio di trasporto con gli autobus di varie ditte al servizio di FlixBus e BlaBlaCar gli è stata poi confermata, una volta sbarcato nella penisola, all'interno dell'hotspot per migranti di Isola Capo Rizzuto, in provincia di Crotone, da alcuni connazionali. Arrivato alla stazione bus di Milano dice di essere stato avvicinato da un cittadino africano soprannominato 'King' (l'arrestato Edrisa Conteh, 29enne del Gambia e principale indagato, ancora ricercato dalla polizia e polizia locale) che dietro pagamento gli avrebbe garantito l'imbarco sul bus anche senza documenti.

Caso Giulio Regeni, parla la madre: "Avevo visto le torture sul suo viso"



"Vidi Giulio nella prigione del Cairo. Ricordo come era vestito, non era sanguinante ma si capiva dal suo viso che era stato torturato". Così in una video intervista, in lingua araba tradotta in italiano e realizzata dal teste protetto 'Iota', proiettata nell'aula bunker di Rebibbia a Roma, un detenuto che incontrò Giulio nel carcere a Il Cairo, proiettato nell'aula bunker dove è in corso il processo per il sequestro, le torture e l'omicidio di Giulio, assassinato al Cairo, in Egitto, dove sono imputati il generale Tariq Sabir, e gli ufficiali Athar Kamal, Uhsam Helmi e Magdi Ibrahim Abdel Sharif, tutti 007 del governo egiziano. Prima della proiezione dell'intervista, realizzata dal teste 'Iota' ha depresso Paola Deffendi, la mamma di Giulio. Gli avvocati difensori dei quattro imputati si sono opposti all'acquisizione del filmato. "Quando portammo in corpo di Giulio in Italia, lo vidi per la prima volta, solo il profilo frontale, sul tavolo dell'obitorio al policlinico Umberto I di Roma. In quel momento pensai ed esclamai 'Ma cosa ti hanno fatto?'. Così Paola Deffendi, la madre di Giulio Regeni davanti ai giudici della prima corte d'Assise di Roma. Nell'aula bunker di Rebibbia è in corso la sua testimonianza nell'udienza del processo per il sequestro, le torture e l'omicidio di Giulio, assassinato al Cairo, in Egitto, dove sono imputati il generale Tariq Sabir e gli ufficiali Athar Kamal, Uhsam Helmi e Magdi Ibrahim Abdel Sharif: tutti 007 del governo egiziano. La mamma di Giulio, rispondendo alle domande del pm Sergio Colaiocco, ha aggiunto: "Davanti al cadavere di Giulio, dissi: 'Eri andato in Egitto pieno di passione ed ecco cosa ti hanno fatto'. Poi ha precisato: "In quel momento vidi tutta la brutalità utilizzata su di lui".

Manette per due fratelli italo-albanesi che trafficavano droga dal Sudamerica

Due fratelli albanesi erano al vertice della cellula bresciana dell'organizzazione italo-albanese capace di importare dal Sudamerica ingenti quantitativi di cocaina a bordo di autoarticolati che si rifornivano nei Paesi del centro Europa. È quanto emerso dalle indagini culminate questa mattina nell'esecuzione, da parte della Polizia di Stato di Brescia, del Sisco e dello Sco, oltre che della Polizia albanese, di un'ordinanza di custodia cautelare in carcere nei confronti di 12 indagati tra l'Albania e le province di Brescia, Milano, Novara e Verona in Italia. Sono inoltre 8 le misure in attesa di interrogatorio preventivo degli indagati, mentre sono complessivamente 40 gli indagati. Il reato ipotizzato è associazione transnazionale finalizzata al

traffico illecito di ingenti quantitativi di cocaina. All'alba sono state inoltre effettuate perquisizioni nelle province di Brescia, Torino, Bolzano, Cremona, Pavia, Trento e Treviso. L'indagine è stata svolta sotto l'egida di Eurojust e con il coordinamento della Dda di Brescia e della Spak albanese, ed è stata impegnata la squadra Investigativa Comune (Sic) tra Polizia di Stato e Direzione investigativa della criminalità organizzata della Polizia albanese. L'indagine è scattata a seguito della scoperta, nel 2020, di un'attività di spaccio di droga all'interno di alcuni locali di intrattenimento sul Lago di Garda. Individuato il fornitore di cocaina, gli investigatori hanno ricostruito l'organigramma del gruppo criminale italo-albanese dedito

all'importazione dal Sudamerica di ingenti quantitativi di cocaina. I due fratelli albanesi al vertice della cellula bresciana sono risultati appartenenti ad una delle principali e più pericolose cosche della mafia albanese, il cosiddetto clan dei Cela di Elbasan, che avrebbero impartito le disposizioni a un gruppo di uomini fidati, dimoranti nella provincia di Brescia e altre province del Nord Italia, attuando una vasta attività di importazione e smercio di sostanze stupefacenti, prevalentemente di cocaina. L'organizzazione avrebbe curato le fasi del narcotraffico, dallo stoccaggio alla distribuzione della droga, alla raccolta dei proventi, inviati ai vertici dell'organizzazione in Albania mediante un sistema che si sarebbe avvalso degli autisti dei pullman che effettuano la tratta passeggeri Brescia-Elbasan. A novembre 2021 la svolta nelle indagini con l'arresto di uno degli indagati per la detenzione di 350 kg di cocaina, destinati direttamente alla cellula bresciana dei trafficanti.

Il presidente Trump annuncia di voler uscire da Ocse, Oms e dagli accordi sul Clima di Parigi

Von der Leyen: con gli Usa saremo pragmatici, ma fedeli a nostri principi

“La posta in gioco è alta per entrambe le parti. Quindi la nostra prima priorità sarà quella di impegnarci tempestivamente, discutere interessi comuni ed essere pronti a negoziare”

Ad un solo giorno dal suo insediamento, il Trumpismo, minaccia di colpire i Paesi dell'Unione, e non solo, nel nome dell'era dell'oro e dell'America First, Again! Se sul fronte interno, il Presidente degli Stati Uniti ha già mandato al Congresso 100 ordini esecutivi, sul fronte della politica economica internazionale, ieri ha scatenato non poche reazioni per aver firmato l'atto esecutivo con cui ritira gli Stati Uniti dall'Organizzazione Mondiale della Sanità, considerandola troppo onerosa da sostenere. Altra azione tempestiva ha riguardato, invece, il ritiro dal patto fiscale globale dell'Ocse, un accordo raggiunto lo scorso anno, e che consente ad altri Paesi, come l'Italia, di imporre tasse aggiuntive sulle multinazionali statunitensi, come ad esempio Google. Il terzo provvedimento, funzionale ad un rilancio dell'industria interna Stelle e Strisce, invece, riguarda il ritiro degli Usa dagli

accordi sul Clima di Parigi. Una decisione che permetterà, in totale controtendenza con gli sforzi sul clima, di far rifiorire l'industria automobilistica, liberandola dalla morsa dell'elettrico. Una risposta a tutto tondo sull'inizio della politica economica americana l'ha data ieri, la presidente della Commissione europea. Dal forum di Davos, Ursula von der Leyen ha commentato così, l'avvento di Trump e la nuova rotta nelle relazioni economiche internazionali. Con gli Usa, ha detto von der Leyen “saremo pragmatici, ma rimarremo sempre fedeli ai nostri principi. Proteggere i nostri interessi e sostenere i nostri valori: questo è il modo europeo”. Nel suo discorso al Forum di Davos, la presidente della Commissione ue ha poi voluto precisare che “Nessun'altra economia al mondo è così integrata come noi. Le aziende europee negli Stati Uniti impiegano 3,5 milioni

di americani. E un altro milione di posti di lavoro americani dipendono direttamente dal commercio con l'Europa. Intere catene di approvvigionamento si estendono su entrambe le sponde dell'Atlantico. Ad esempio, un aereo americano è costruito con sistemi di controllo e fibre di carbonio provenienti dall'Europa. E i medicinali americani sono realizzati con sostanze chimiche e strumenti di laboratorio che provengono dalla nostra sponda dell'Atlantico. Allo stesso tempo, l'Europa importa dagli Stati Uniti il doppio dei servizi digitali rispetto all'intera Asia-Pacifico. Di tutte le attività americane all'estero, due terzi sono in Europa. E gli Stati Uniti forniscono oltre il 50% del nostro Gnl. Il volume degli scambi tra di noi ammonta a 1,5 trilioni di euro, pari al 30% del commercio globale. La posta in gioco è alta per entrambe le parti. Quindi la nostra prima priorità sarà quella di impegnar-



ci tempestivamente, discutere interessi comuni ed essere pronti a negoziare”. Intanto dall'Organizzazione mondiale della sanità, hanno commentato così, in una nota, la decisione di Trump. “Ci auguriamo che gli Stati Uniti ci ripensino e non vediamo l'ora di avviare un dialogo costruttivo per mantenere la partnership tra gli Usa e l'Oms, a vantaggio della salute e del benessere di milioni di persone in tutto il mondo”. L'organizzazione, inoltre, mette in luce come gli Usa siano “un membro fondatore” dell'Oms che “svolge un ruolo

cruciale nella tutela della salute e della sicurezza delle popolazioni mondiali, compresi gli americani, affrontando le cause profonde delle malattie, rafforzando i sistemi sanitari e individuando, prevenendo e rispondendo alle emergenze sanitarie, tra cui le epidemie, spesso in luoghi pericolosi dove altri non possono andare”. Sul ritiro dalla “minum tax”, si è espresso ieri il commissario Ue all'Economia Valdis Dombrovskis nella conferenza stampa al termine dell'Ecofin. “Mentre la Commissione si rammarica del contenuto del memorandum del presidente Usa (di ritirarsi dalla minimum tax, ndr), confidiamo che valga la pena prendersi il tempo per discutere di queste questioni con l'amministrazione Usa al fine di comprendere meglio le richieste e spiegare anche la nostra proposta. Per riassumere, l'Ue si impegna a promuovere una partnership economica e commerciale stabi-

le, equilibrata e prevedibile con gli Stati Uniti, come sarà pragmatico, ma saremo anche pronti a difendere i nostri principi, proteggere i nostri interessi e sostenere i nostri valori, se necessario”, ha quindi concluso Dombrovskis. Trump si era scontrato con i leader europei già durante il suo primo mandato sulla proposta tassa digitale che avrebbe colpito aziende del digital come Google. Per quanto riguarda la decisione di Trump di abbandonare gli accordi di Parigi sul Clima, si è invece espresso ieri il ministro degli Esteri Antonio Tajani. La lotta al cambiamento climatico è una “Lotta giusta, sacrosanta, che dobbiamo condurre ma con una visione pragmatica. Poi gli Stati Uniti hanno una loro visione”. Anche il ministro Pichetto Fratin ha commentato le decisioni di Trump. “Era già successo l'altra volta con Trump - ha detto Pichetto - e devo dire che non ci sono state grandi rivoluzioni”.

La Corte costituzionale riunita ieri in camera di consiglio ha eletto presidente, all'unanimità, il giudice Giovanni Amoroso. Come primo atto, Amoroso ha nominato vicepresidenti i giudici Francesco Viganò e Luca Antonini. Viganò, professore ordinario di diritto penale, è nato a Milano il 1 marzo 1966. Nominato dal Presidente della Repubblica il 24 febbraio 2018, ha giurato l'8 marzo 2018. Antonini, professore ordinario di diritto

Il giudice ha eletto come vice Viganò e Antonini. Il presidente del Consiglio Giorgia Meloni ha inviato i suoi migliori auspici per lo svolgimento del lavoro Corte costituzionale, Amoroso presidente

costituzionale, nato a Gallarate (Varese) il 27 maggio 1963. Eletto dal Parlamento il 19 luglio 2018, ha giurato il 26 luglio 2018. Il neopresidente, eletto giudice costituzionale dalla Corte di cassazione il 26 ottobre 2017, ha giurato il 13

novembre 2017. Già vicepresidente dal 12 dicembre 2023, rimarrà in carica fino al 13 novembre 2026, quando scadrà il mandato di nove anni di giudice costituzionale. In conferenza stampa, il neo eletto presidente ha

detto che “Il mio impegno sarà assoluto nello svolgimento di questo incarico, con disciplina e onore come richiede l'art. 54 della Costituzione. Non ci sono linee programmatiche da esporre. La Corte è un organo profondamen-

te collegiale. C'è da ricordare che la bussola nell'attività della Corte è la Costituzione”. “Auspicio che il collegio della Corte possa essere integrato quanto prima. Il Parlamento giovedì è convocato in seduta comune e c'è da augu-

rarsi l'elezione dei giudici ancora mancanti. La Corte però non è che sia menomata dal fatto che ha lavorato in 11 perché è espressamente previsto dalla legge”. La presidente del Consiglio, Giorgia Meloni, nel corso di una telefonata con il neo-eletto presidente della Corte costituzionale Giovanni Amoroso che - come da prassi - ha informata la premier dell'avvenuta nomina, ha rivolto ad Amoroso i suoi auguri di buon lavoro.

“Food for Gaza”: Tajani e Bernini partecipa al tavolo tecnico di pace

A pochi giorni dall'ultima missione in Israele e Palestina, il ministro degli Affari esteri e della Cooperazione internazionale Antonio Tajani presiederà oggi alla Farnesina una riunione del tavolo tecnico sull'iniziativa umanitaria “Food for Gaza”, per dare ulteriore impulso all'impegno italiano a sostegno della pace in Medio Oriente e alla ricostruzione di Gaza. Nell'occasione, sarà presente anche la ministra dell'Università e della Ricerca, Anna Maria Bernini, si legge in una nota stampa della Farnesina. “All'indomani dell'accordo sul cessate il fuoco, l'Italia potrà rafforzare ulteriormente il suo impegno umanitario, grazie alle iniziative legate a ‘Food for Gaza’, a favore della popolazione civi-

le”, ha commentato Tajani. “In collaborazione con il ministro Bernini, abbiamo deciso di aumentare le borse di studio per i giovani palestinesi, che rappresentano il futuro della Terra Santa”. Grazie al lancio di “Food for Gaza”, nel marzo 2024, l'Italia è stata in prima linea sin dal primo momento e ha già contribuito con l'invio di circa 100 tonnellate di aiuti. È inoltre prevista nei prossimi giorni la partenza di una nave con ulteriori 15 tonnellate di beni di emergenza e dei 15 camion destinati al Programma alimentare mondiale (Pam) per la distribuzione degli aiuti alla popolazione di Gaza. I partecipanti al tavolo discuteranno degli sviluppi per far fronte all'emergenza, nonché delle prospettive legate

alla ricostruzione. All'indomani dell'accordo fra Israele e Hamas, la situazione nella Striscia di Gaza rimane critica e, secondo le Nazioni Unite, due milioni di persone si trovano in condizioni di estremo bisogno di cibo e di altri beni di prima necessità. “Food for Gaza” rappresenta un'iniziativa di intervento umanitario coordinato che mira a rafforzare la collaborazione con gli organismi internazionali e i partner regionali per massimizzare impatto ed efficienza dell'impegno a sostegno della popolazione di Gaza. Il tavolo permette, inoltre, di assicurare la sinergia con gli altri attori chiave del sistema italiano, come le università, gli enti locali e le imprese. Il tavolo tecnico, coordinato dal Maeci, vedrà la partecipazione di rappresentanti di Fao, Programma alimentare mondiale (Pam), Federazione internazionale della Croce rossa e della Mezzaluna rossa (Ficross), Croce rossa italiana e Protezione civile, nonché di associazioni dei settori agroalimentare, dell'università, della ricerca e della salute.

Nordio sarà a Napoli per l'inaugurazione dell'anno giudiziario

Il ministro della Giustizia Carlo Nordio sarà a Napoli sabato 25 gennaio per la cerimonia di inaugurazione dell'anno giudiziario che si terrà nel Salone dei Busti di Castel Capuano. La relazione sull'amministrazione della giustizia nel Distretto di Corte d'Appello di Napoli sarà tenuta dalla presidente della Corte d'Appello di Napoli, Maria Rosaria Covelli. Seguiranno gli interventi del delegato del Consiglio Superiore della Magistratura, Edoardo Cilenti, del ministro della Giustizia, Carlo Nordio, del procuratore generale presso la Corte d'Appello, Aldo Policastro, del presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Napoli, Carmine Foreste, anche in rappresentanza dei presidenti dei Coa del Distretto. Saranno presenti alla cerimonia, l'arcivescovo metropolitano di Napoli, cardinale Domenico Battaglia, il presidente della

Regione Campania, Vincenzo De Luca, il presidente del Consiglio regionale della Campania, Gennaro Oliviero, il sindaco di Napoli, Gaetano Manfredi, il prefetto di Napoli, Michele di Bari, il giudice della Corte Europea dei Diritti dell'Uomo, Raffaele Sabato, il provveditore regionale della Campania, Lucia Castellano. Parteciperanno, inoltre, rappresentanti del Csm, della Magistratura costituzionale e delle altre Magistrature, i capi degli Uffici del Distretto, i presidenti dei Tribunali e i procuratori della Repubblica, i presidenti delle Sezioni della Corte e dei Tribunali, i componenti del Consiglio giudiziario, i sindaci dei Comuni del Distretto, nonché la rappresentante della Giunta distrettuale dell'Associazione Nazionale Magistrati e i delegati del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Napoli e dei Circondari del Distretto, dell'Avvocatura Generale dello Stato, della Magistratura Onoraria, del Notariato, del Ministero della Giustizia, delle Forze dell'Ordine e di Polizia, del Corpo Consolare, delle Università e di Associazioni regionali e locali. Al termine dei lavori si terrà una conferenza stampa relativa alla situazione giudiziaria nel Distretto.

La Spagna non ci sta, vicepremier e ministri di Sumar lasciano X

Musk, quel saluto era "fascista"?

Mister X agli avversari: "Francamente, hanno bisogno di trucchi sporchi migliori"

Elon Musk afferma che i suoi avversari hanno bisogno di "trucchi sporchi migliori", dopo le polemiche di lunedì in merito al suo saluto di ringraziamento con il braccio teso ai sostenitori di Donald Trump. Alcuni critici lo hanno paragonato a un saluto romano e Musk scrive sul suo social X: "Francamente, hanno bisogno di trucchi sporchi migliori. L'attacco 'tutti sono Hitler' è così logoro". La vicepremier seconda spagnola Yolanda Diaz, i ministri del suo partito Sumar, e la stessa formazione politica, hanno deciso di lasciare X in polemica con Elon Musk. "Ieri tutto il mondo ha potuto vedere Elon Musk emulando il saluto nazista nel contesto dell'investitura di

Donald Trump. E' stata un'immagine molto dura che mi ha fatto prendere una decisione che stavo meditando da vari mesi", ha scritto Diaz in un comunicato in cui afferma che "da mesi Musk sta utilizzando X con fini politici" e che la piattaforma "ha smesso di essere uno strumento di comunicazione o un social per diventare un meccanismo di propaganda che utilizza il suo algoritmo per far prevalere alcune idee su altre" con un "impatto sull'opinione pubblica". A Diaz si sono uniti la ministra per l'Infanzia e la Gioventù, Sira Rego e il ministro della Cultura Ernest Urtegas, che hanno annunciato il loro addio a X. "Non si tratta di un lapsus, di una provocazione o di un errore. Il salu-



Credits: Associated Press/LaPresse

to nazista di Elon Musk è una dichiarazione di intenti", ha affermato su X la ministra Rego, scrivendo che "è diventato insostenibile continuare ad alimentare il business di un miliardario che gioca a fare il dittatore". "Lascio X perché non

è una piattaforma per lo scambio di opinioni, è il business della disinformazione", "perché non è necessario fuggire dal conflitto, non è necessario abbandonare gli spazi, ma non voglio nemmeno essere parte dell'ingranaggio del pensiero di distruzione", "lascio

X perché ci sono alternative al potere assoluto del feudalesimo tecnologico, e lo costruiamo scommettendo sul pubblico e sulla sovranità digitale", ha aggiunto Rego. Nel merito è intervenuto anche Vannacci smontando la polemica: "Braccio teso di Musk... mah, ho visto il video di ringraziamento in cui dopo aver portato la mano al cuore tende il braccio, non mi sembra assolutamente un riferimento al saluto adottato dal nazionalsocialismo o dal fascismo ma piuttosto un gesto di coinvolgimento del pubblico presente", ha detto Roberto Vannacci.

A Milano un fantoccio di Musk a testa in giù

in piazzale Loreto
Gli studenti del collettivo 'Cambiare rotta', hanno appeso un fantoccio di Elon Musk a testa in giù a piazzale Loreto a Milano, luogo in cui fu esposto il corpo di Benito Mussolini. "C'è sempre posto a Piazzale Loreto Elon...", hanno scritto sull'account Instagram ufficiale, rivendicando la paternità dell'azione con tanto di foto. Nell'immagine si vede il fantoccio realizzato con una tuta bianca da lavoro e la faccia del miliardario di proprietario di Tesla e X attaccata. Il blitz avviene il giorno dopo l'insediamento del nuovo presidente Usa Donald Trump durante il quale Musk avrebbe fatto il saluto romano.

Volkswagen manifesta preoccupazione dopo l'annuncio dei dazi Usa sulle auto

"Il Gruppo Volkswagen è preoccupato per l'impatto economico dannoso che i dazi proposti dall'amministrazione statunitense avranno sui consumatori americani e sull'industria automobilistica internazionale". Lo ha detto a LaPresse un portavoce del Gruppo Volkswagen, commentando l'intenzione del neo presidente degli Stati Uniti, Donald Trump, di imporre dazi commerciali e le possibili conseguenze sul mercato dell'auto. "Restiamo un forte sostenitore del commercio libero ed equo. Crediamo fermamente che i mercati aperti siano stati una forza trainante dietro la crescita economica e la prosperità globali, promuovendo l'innovazione e creando opportunità per aziende e comunità in tutto il mondo. Il nostro investimento di oltre 10 miliardi di dollari nel mercato statunitense è una testimonianza di questa convinzione", ha sottolineato il portavoce. Per Volkswagen quello americano resta uno dei mercati di riferimento: "Gli Stati Uniti sono un elemento fondamentale della nostra strategia di

crescita. Nel 2023, abbiamo aumentato le vendite del marchio Volkswagen negli Stati Uniti del

15,2% e vediamo un'importante opportunità per un'ulteriore crescita redditizia. Con nuovi prodotti specificamente pensati per le esigenze dei nostri clienti americani, come il nostro prossimo ingresso nel segmento altamente redditizio dei pick-up, siamo ben posizionati per il successo futuro". La casa automobilistica tedesca sta continuando a investire negli Usa, ha affermato il portavoce, evidenziando che "per supportare questa crescita il Gruppo Volkswagen sta



effettuando investimenti sostanziali nella regione, tra cui oltre 5 miliardi di dollari nel nostro stabilimento di Chattanooga, Tennessee, altri 5 miliardi di dollari in una joint venture con Rivian e la rinascita dell'iconico marchio Scout. Diamo lavoro a deci-

ne di migliaia di persone direttamente e indirettamente e siamo orgogliosi di essere stati una parte attiva del mercato

statunitense per oltre 75 anni". La volontà, ha evidenziato il portavoce, è quella di continuare a collaborare in maniera efficace anche con la nuova amministrazione del presidente Usa, Donald Trump: "Come azienda globale con profonde radici negli Stati Uniti, diamo valore alla collaborazione e al dialogo aperto. Il Gruppo Volkswagen non vede l'ora di continuare la sua partnership di lunga data e costruttiva con l'amministrazione statunitense".

Ue, terza misura da 60 mln di euro per aiutare le Forze armate libanesi



Il Consiglio europeo ha adottato una terza misura di assistenza nell'ambito del Fondo europeo per la pace (Efp) del valore di 60 milioni di euro a beneficio delle Forze armate libanesi (Laf). Lo riporta una nota precisando che questa misura di assistenza contribuirà a rafforzare le capacità delle Laf per consentire loro, in linea con la risoluzione 1701 del Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite, di ridistribuire, garantire e mantenere la stabilità nel settore meridionale del fiume Litani del paese. La misura contribuirà quindi alla protezione della popolazione civile nella regione. La misura di assistenza migliorerà inoltre le capacità operative e l'efficacia delle Laf per contribuire alla sicurezza e alla stabilità nazionale e regionale, consentendo così ai civili sfollati di entrambe le parti di tornare alle loro case. Questa nuova misura di assistenza, viene ancora riferito, segna un aumento significativo del sostegno dell'UE alle forze armate libanesi nell'ambito del Fondo europeo per la pace, in un momento critico per l'attuazione dell'accordo di cessate il fuoco tra Libano e Israele. Le Laf sono essenziali per la stabilità regionale e nazionale e meritano tutto il nostro sostegno nello svolgimento della loro missione fondamentale. L'Ue e i suoi Stati membri sono fortemente impegnati a sostenere le istituzioni statali libanesi e a rinnovare il partenariato Ue-Libano. "La decisione - sottolinea l'Alta rappresentante degli Affari esteri per la Ue, Kaja Kallas - dimostra l'impegno dell'Ue a sostenere le capacità delle Laf di ridistribuirsi nel settore meridionale del Litani, in particolare sulla scia dell'accordo di cessate il fuoco di 60 giorni del 27 novembre 2024. Il piano delle Laf di ridistribuirsi nel settore meridionale del Litani è in fase di realizzazione fondamentale per tenere il passo con gli sforzi internazionali volti al raggiungimento di un cessate il fuoco duraturo e all'attuazione dell'Unscr 1701. Le Laf sono il principale garante, insieme a Unifil (Nazioni Unite Forza ad interim in Libano), per stabilire le condizioni di sicurezza necessarie per ripristinare la stabilità e la sicurezza per le popolazioni su entrambi i lati del confine".

**SCANSIONA
IL CODICE QR
PER ENTRARE
NEL CANALE
YOUTUBE**

www.youtube.com
@lavocetelevisione



E dichiara: "Non mi perdonerò mai il fallimento del 7 ottobre" Il capo dell'Idf annuncia le dimissioni

Il capo di stato maggiore dell'Idf, tenente generale Herzi Halevi, ha notificato al ministro della Difesa Israel Katz che intende dimettersi il 6 marzo. Lo riportano i media israeliani. In una dichiarazione, Halevi ha affermato che lascerà l'esercito dopo "aver riconosciuto la mia responsabilità per il fallimento del 7 ottobre, e nel momento in cui l'Idf ha registrato risultati significativi, ed è in procinto di implementare un accordo per liberare gli ostaggi". Halevi ha aggiunto che entro il 6 marzo completerà le indagini sull'attacco di Hamas del 7 ottobre e preparerà l'Idf alle sfide future. "La mattina del 7 ottobre, sotto il mio comando, l'Idf ha fallito



nella sua missione di proteggere i cittadini di Israele. Lo Stato di Israele ha pagato un prezzo pesante e doloroso, in vite perse, in ostaggi presi e in feriti. Gli atti coraggiosi di molti, personale delle forze di sicurezza, soldati e comandanti dell'Idf e coraggiosi civili, non sono stati sufficienti a prevenire questo grande disastro. La mia responsabilità per questo terribile fallimento mi accompagna ogni giorno, ogni ora e rimarrà con me per il resto della mia vita". Così il capo di stato maggiore delle Idf, tenente generale Herzi Halevi, nel messaggio inviato al ministro della Difesa, Israel Katz, in cui ha ufficializzato le sue dimissioni a partire dal 6 marzo.

Federsanità chiude a Roma la terza edizione degli Stati Generali della Comunicazione

Salute, per 1 italiano su 4 è la priorità principale Seguono la condizione economica e il lavoro

Si sono svolti a Roma gli Stati generali della Comunicazione per la Salute, promossi per il terzo anno consecutivo da Federsanità, in collaborazione con PA Social. Quest'anno l'evento si è tenuto presso l'Inmi Irccs Lazzaro Spallanzani. Gli spazi del Centro congressi dell'ospedale capitolino hanno ospitato più di 200 tra giornalisti, comunicatori pubblici, social media manager, creatori digitali dell'informazione, la schiera dei professionisti della comunicazione che affianca le direzioni strategiche quotidianamente nell'azione di comunicazione verso i cittadini. Una giornata di confronto e dibattito sull'importanza dell'informazione, della partecipazione e della comunicazione trasparente con l'obiettivo di avviare una nuova narrazione del Servizio sanitario nazionale che vada oltre la superficie, che sia basata su fatti verificati, trasparenza e un approccio costruttivo che metta al centro la buona sanità, i progressi scientifici, la centralità della salute e valorizzi la rete dei professionisti che vi lavorano.

‘Questa iniziativa ha affermato il ministro della Salute, Orazio Schillaci, nel suo messaggio inviato ai partecipanti- mira a promuovere una comunicazione efficace, trasparente e responsabile in un contesto dominato dalla rapidità dell'informazione e dalla diffusione incontrollata di fake news. Il tema della ‘contro narrazione’, scelto come filo conduttore di questa edizione degli Stati generali della comunicazione per la Salute, è quanto mai appropriato’. Secondo l'esponente del governo, ‘serve una narrazione che sappia integrare le criticità in un racconto più completo e veritiero. Perché raccontare la buona sanità significa anche restituire dignità al lavoro quotidiano del personale sanitario e mostrare ai cittadini il valore di un sistema che rimane tra i più avanzati al mondo. È altresì fondamentale promuovere l'alfabetizzazione sanitaria, per tutelare la salute di ogni individuo. Serve uno sforzo condiviso per consentire ai cittadini di comprendere e utilizzare correttamente le informazioni sanitarie, favorendo non solo il benessere personale, ma anche obiettivi cruciali come la riduzione delle disuguaglianze e delle distanze, la promozione di stili di vita sani e il contrasto alle fake



news. Bisogna anche saper cogliere le straordinarie opportunità delle tecnologie digitali per migliorare la comunicazione sanitaria, amplificare messaggi positivi e rendere la salute pubblica più accessibile’.

‘Al centro di tutto ci sono la trasparenza, il dialogo e la fiducia: nella sanità pubblica, nelle terapie, nelle cure, nei medici, negli infermieri. Gli Stati generali della comunicazione per la Salute- le parole del ministro della Salute- rappresentano un'occasione preziosa per consolidare questi principi e per contribuire a costruire un sistema sanitario più forte e partecipato’. Da un'indagine dell'Istituto Piepoli, realizzata in occasione dell'evento, un italiano su quattro ritiene che la sanità sia la principale priorità (25%), prima della condizione economica (20%) e del lavoro (18%). E, andando nello specifico, i ritardi nelle liste di attesa (50%), i finanziamenti insufficienti (35%), il sottodimensionamento del personale (29%) e le disparità regionali (13%) rappresentano le principali criticità percepite dai cittadini.

‘Disuguaglianze territoriali e difficoltà di accesso alle cure ha spiegato il presidente di Federsanità e Dg Aou Policlinico Umberto I, Fabrizio d'Alba- certamente sono aspetti che contribuiscono al deterioramento del rapporto di fiducia tra cittadini e strutture sanitarie e i dati sulle aggressioni ai nostri professionisti ne sono l'esempio lampante. La comunicazione non può che essere lo strumento maggiormente strategico per salvaguardare il valore pubblico e universale del nostro Servizio sanitario nazionale. In mancanza di una corretta informazione, i cittadini cercano le loro verità, si costruiscono le loro opinioni. Per questa ragione la

governance della salute ha la responsabilità di riempire in modo corretto vuoti comunicativi per promuovere nei pazienti idee e, quindi, comportamenti a garanzia della propria salute e di quella degli altri. Perché scegliere di fare comunicazione per la salute significa scegliere la cultura della salute’.

‘E promuovere la partecipazione attraverso la corretta informazione- ha poi sottolineato- deve essere una pratica quotidiana di scambio tra cittadino e servizio sanitario, un perno intorno a cui ruotano trasparenza, informazioni chiare, univoche tempestive, divulgate tramite tutti i canali che permettono al cittadino di dare un significato a ciò che accade intorno a lui e di comprendere, anche e soprattutto, le scelte fatte ‘su di lui’. Tra gli interventi di apertura anche quello del Presidente della Regione Lazio, Francesco Rocca. ‘Siamo felici di ospitare questo evento. Noi abbiamo un sistema sanitario inclusivo e universale e, infatti, abbiamo un'aspettativa di vita tra le più alte al mondo. Nonostante ciò- ha dichiarato il commissario



straordinario dell'Inmi Spallanzani, Cristina Matranga- abbiamo una narrazione sulla Sanità concentrata sugli aspetti più negativi come le liste di attesa, i pronto soccorso. Certo, sono temi su cui sicuramente dobbiamo lavorare tanto ma dobbiamo lavorare anche sulla nostra capacità di comunicare una sanità positiva che esiste dato che siamo uno dei Paesi con gli output migliori. Il tema scelto da Federsanità è, quindi, quanto mai appropriato e opportuno sul quale vale la pena ragionare, parlare, confrontarci’. I lavori hanno alternato interventi istituzionali e tavoli di confronto al fine di rafforzare la sinergia e valorizzare il dialogo tra comunicatori pubblici della sanità, ordini professionali, associazioni di settore per moltiplicare, attraverso canali personali, tradizionali e media. Tre le sessioni tematiche: ‘La sanità è universale’ (oltre ogni barriera), ‘La sanità è pubblica’ (il nostro diritto condiviso) e ‘La sanità è vicina’ (prossimità e innovazione digitale) che hanno visto la partecipazione di giornalisti di settore, esperti, giuristi e

accademici. Focus su due tematiche particolari: un talk con i direttori generali delle più importanti aziende sanitarie del paese sul valore strategico della comunicazione rispetto al tema dell'organizzazione dei servizi e una finestra di dibattito sul tema della violenza contro gli operatori sanitari. Cinque, invece i ‘macro temi’ emersi dal dibattito. Liste d'attesa: i tempi di risposta alle richieste di prestazioni diventano un tema cruciale per i cittadini che spesso non si curano o scelgono il privato. I media quindi tendono a rilanciare i lunghi tempi per esami e visite non contribuendo a favorire un'analisi critica del problema. Pronto soccorso: ciclicamente sui giornali finiscono le foto di pazienti in attesa sulle barelle per un ricovero. La medicina d'urgenza soffre maggiormente il problema delle carenze degli specialisti, il ricorso ai gettonisti viene criticato, ma non c'è una soluzione unica ad un problema molto complesso che vede il Ps l'unica porta d'accesso al Servizio sanitario nazionale. Tecnologia ovvero il rinnovo del parco macchine con il

Pnrr: la diagnostica nella sanità pubblica sta vivendo un momento di forte rinnovamento, ma pochissimo di questo è arrivato ai cittadini che pensano che il privato abbia migliori condizioni di attrezzatura tecnologica. Valutazione dei sistemi: la sanità pubblica è uno dei settori più monitorati, abbiamo dati e analisi continui sulle prestazioni erogate e sui consumi grazie ai rapporti dell'Agenas, ad esempio. Lo stesso avviene sulla spesa farmaceutica. Una miniera di dati che può orientare meglio le scelte organizzative e di management, ma i dati non devono essere solo delle classifiche dei bravi e dei meno bravi, ma la base per rilanciare le buone pratiche e verificare i buoni esiti di governance. Alfabetizzazione dei cittadini: dalla conoscenza dei servizi sul territorio all'adesione alle campagne di screening e a quella sulla prevenzione. Spesso i cittadini conoscono poco il Ssn e questo porta anche ad usarlo male. Il lavoro sulla comunicazione verso i pazienti è una contro narrazione fondamentale per evitare inappropriately, sprechi e ritardi. Un Take home message chiaro ha fatto calare il sipario sulla terza edizione degli Stati generali della Comunicazione della Salute: condividere linee guida per raccontare, comunicare e informare sul Servizio sanitario nazionale per mettere al centro traiettorie, visione, progetti, azioni condivise perché davvero la corretta narrazione possa produrre, grazie al contributo di tutti, i migliori effetti sul Paese. Questo il metodo: formazione, ricerca e misurazione degli esiti, disseminazione della conoscenza e delle buone pratiche.

Sanità: Codacons e Articolo 32-97 lanciano l'osservatorio nazionale “Sos Malasanità”

Il Codacons e l'Associazione Articolo 32-97 annunciano l'apertura ufficiale dell'Osservatorio nazionale “Sos Malasanità”, uno strumento per garantire maggiore trasparenza, controllo e giustizia nel sistema sanitario italiano. In seguito agli scandali e alle tragedie legate agli errori sanitari, l'Osservatorio avrà il compito di monitorare le inefficienze del sistema sanitario, raccogliere e analizzare i casi di malasanità e prestare assistenza alle vittime degli errori sanitari anche attraverso la creazione di un database nazionale. Inoltre, l'Osservatorio promuoverà una cultura della

responsabilità tra gli operatori sanitari, mettendo al centro il diritto dei pazienti a ricevere cure sicure ed efficaci. Il Codacons insieme all'Associazione Articolo 32-97, si impegnerà a raccogliere segnalazioni, monitorare i casi e, quando necessario, fornire supporto legale alle vittime. Questa iniziativa rappresenta un passo decisivo per ripristinare la fiducia nella sanità italiana, garantire giustizia alle vittime e costruire un sistema sanitario più sicuro. E' possibile segnalare i casi di malasanità per tutelare i propri diritti chiamando il numero verde gratuito 800582493

SCANSIONA
IL CODICE QR
PER ENTRARE
NEL CANALE
YOUTUBE

www.youtube.com
@lavocetelevisione



A Latera maltrattamenti e violenze sessuali ai danni degli ospiti nella casa di riposo

Anziani nella casa dell'orrore

Carabinieri: tre operatori socio-sanitari in arresto e tre sospensioni dall'esercizio

I Carabinieri della Compagnia di Montefiascone ed il Nucleo Carabinieri Antisofisticazioni e Sanità di Viterbo hanno dato esecuzione a sei ordinanze di applicazione di misure cautelari (3 ordinanze di custodia cautelare in carcere e 3 ordinanze di sospensione dall'esercizio delle funzioni), emesse dal Gip di Viterbo, dott.ssa Savina Poli, nei confronti di altrettanti soggetti, operatori socio-sanitari di una casa di riposo per anziani sita in Latera, gravemente indiziati di maltrattamenti ai danni degli anziani ospiti della struttura e, in un caso, di violenza sessuale ai danni di un'anziana donna. L'indagine, iniziata nella primavera del 2024, è scaturita dalle confidenze di alcuni ex operatori della struttura i quali, rivoltisi alla Stazione Carabinieri di Capodimonte, hanno riferito in ordine ad una serie di abusi perpetrati ai danni degli anziani ad opera di loro colleghi. Sotto il coordinamento del Procuratore di Viterbo, dott. Paolo Auriemma, e con la direzione del sostituto procuratore, dott. Flavio Serracchiani, si disponeva l'installazione di telecamere all'interno della struttura e l'intercettazione dei dialoghi all'interno delle camere di pernottamento. L'attività tecnica ha permesso di lumeggiare su plurimi contegni lesivi ai danni degli ospiti della struttura, sottoposti a vessazioni psicologiche e ad aggressioni fisiche. Ne è emerso un quadro allarmante, preoccupante, pericoloso, contrassegnato da una gestione inumana dell'anziano, soggetto notoriamente vulnerabile, esposto ad attacchi gravemente lesivi del



suo equilibrio psicofisico, già compromesso dall'età e dal naturale decadimento fisico e cognitivo. Accanto a tali gravi comportamenti, sono emerse anche autentiche condotte di violenza sessuale, consistite in reiterati contegni abusanti ai danni di una anziana degente, tormentata da un operatore con assillanti approcci sessuali e con toccamenti delle parti intime, eseguiti anche a mezzo di un bastone e, in un'occasione, addirittura quando l'anziana era impossibilitata a difendersi perché legata a letto mediante strumenti di contenzione. Da ultimo, le indagini hanno disvelato una serie di ulteriori episodi, sui quali ancora deve farsi luce, che riguardano, in particolare, l'alimentazione delle anziane vittime - spesso lasciate senza mangiare ovvero malnutrite, la somministrazione di farmaci ansiolitici ed il frequente ricorso all'applicazione di strumenti di contenzione - fascette o bende - con cui gli anziani venivano legati al letto e qui lasciati per ore. Al termine delle formalità di rito, gli arrestati sono stati tradotti presso le Case Circondariali Viterbo e Civitavecchia.

Operazione antidroga della Polizia all'Appio

Cocaina rosa, oppio, anfetamine e LSD. Oltre 10 mila euro il probabile provento dell'attività di spaccio. Coppia di pusher arrestata dalla Polizia



Spacciavano nel quartiere Appio a bordo di una Citroen C4. La coppia di fidanzati era monitorata da tempo dagli investigatori del commissariato Appio, perché ritenuta responsabile di un traffico di droga nella zona. A seguito di mirati servizi di osservazione e di appostamento, i poliziotti li hanno sorpresi in viale Marconi, dove hanno assistito "in diretta" ad uno scambio denaro/droga. A quel punto è scattato il blitz degli agenti, che hanno prontamente intercettato prima il presunto acquirente e, subito dopo, a bordo dell'auto, il pusher - alla guida - e la complice al lato passeggero. I riscontri immediatamente successivi hanno restituito conferma ai poliziotti di quanto da loro sospettato. L'acquirente aveva, infatti, ancora tra le mani la dose di cocaina appena comprata mentre la coppia di pusher - entrambi italiani, rispettivamente di 27 e 25 anni - come emerso dalla perquisizione, nascondeva, al seguito e all'interno dell'abi-



tacono, 35 grammi di cocaina già suddivisa in involucri. In tasca, il pusher colto in flagranza aveva ancora il denaro ricevuto a titolo di scambio. La svolta delle indagini è arrivata poi con la perquisizione domiciliare del loro appartamento. Hashish, cocaina bianca e rosa,

oppio, anfetamina, ketamina, mdma, mefedrone e LSD in 975 francobolli: 35 kg di droga nascosta in una camera adibita a base operativa di lavorazione stoccaggio. Per la coppia, sono quindi scattate le manette con l'accusa di detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti. Convalidato l'operato della Polizia di Stato, l'Autorità Giudiziaria ha disposto la misura della custodia cautelare in carcere per il 27enne e l'obbligo di presentazione alla P.G. per la 25enne. Ad ogni modo gli indagati sono da ritenere presunti innocenti, in considerazione dell'attuale fase del procedimento, ovvero quella delle indagini preliminari, fino a un definitivo accertamento di colpevolezza con sentenza irrevocabile.

Fonte Nuova, serrati controlli dei CC

Due uomini arrestati e persone denunciate, 7 segnalate alla prefettura. Sei patenti di guida ritirate

Si comunica, nel rispetto dei diritti degli indagati (da ritenersi presunti innocenti in considerazione dell'attuale fase del procedimento - indagini preliminari - fino a un definitivo accertamento di colpevolezza con sentenza irrevocabile) e al fine di garantire il diritto di cronaca costituzionalmente garantito, che i Carabinieri della Compagnia di Monterotondo hanno svolto un servizio straordinario di controllo del territorio nel comune di Fonte Nuova, finalizzato alla prevenzione e alla repressione di ogni forma di illegalità. Nel corso delle attività, svoltesi nell'arco pomeridiano serale del 17 gennaio, i Carabinieri hanno arrestato, in flagranza di reato, due giovani, rispettivamente di 27 e 23 anni, poiché gravemente indiziati di spaccio di sostanze stupefacenti. In particolare, il 27enne, di origine albanese, attualmente sottoposto alla misura cautelare dell'obbligo di presentazione alla polizia giudiziaria poiché arrestato il 2 gennaio di quest'anno per la stessa tipologia di reato, è stato trovato in possesso di 18 grammi di cocaina, suddivisi in 18 dosi, nonché di 80 Euro in banconote di piccolo taglio. Invece, il 23enne italiano, anch'egli già arrestato per la stessa tipologia di reato nel giorno di Santo Stefano, ed attualmente sottoposto alla misura cautelare dell'obbligo di dimora nel comune di Fonte Nuova, è stato sorpreso in strada con al seguito un panetto di hashish di circa 80 grammi; entrambi si trovano ora agli arresti domiciliari in attesa dell'udienza di convalida davanti al Giudice di Tivoli. Nel corso dei controlli alla circolazione stradale, due persone sono state denunciate alla Procura della Repubblica per guida in stato di ebbrezza. Nel corso dei controlli, inoltre, sono state denunciate tre persone; in particolare, 2 persone, di 20 e 49 anni, sono state sorprese alla guida delle proprie autovetture in stato di ebbrezza alcolica; il 20enne, infatti, a seguito di accertamenti, è stato trovato con un tasso alcolemico superiore a quello consentito, mentre il 49enne si è rifiutato di sottoporsi all'accertamento. Entrambi sono stati denunciati



Procura di Tivoli per il reato di guida sotto l'influenza dell'alcool, mentre per il 49enne è scattata l'ulteriore denuncia poiché trovato in possesso, senza alcun giustificato motivo, di un coltello. Infine, un altro 21enne è stato denunciato poiché trovato alla guida del proprio veicolo con al seguito, senza alcun giustificato motivo, di un coltello a serramanico. Altre 7 persone infine, sono state sanzionate e segnalate alla Prefettura per il possesso di modica quantità di sostanze stupefacenti destinate all'uso personale, sequestrando complessivamente ulteriori 10 grammi di hashish e 1,5 grammi di cocaina. Sempre i militari della Compagnia di Monterotondo, con il supporto dei colleghi del NIL di Roma, del N.A.S. di Roma, del Nucleo Forestali di Monterotondo, del personale dell'Asl Roma 5 e della Polizia Locale di Fonte Nuova, hanno esteso i controlli anche ad alcune attività commerciali ed a una casa di riposo per anziani, site nel comune di Fonte Nuova. All'esito degli accertamenti, un'attività commerciale dedita alla vendita di frutta e verdura è stata sanzionata, per un importo di 3.000 Euro, a causa di alcune irregolarità connesse al rispetto delle procedure di autocontrollo HACCP e sulla tracciabilità degli alimenti, provvedendo alla distruzione di 5 chili di prodotti. Invece, presso la casa di riposo, i militari hanno accertato alcune irregolarità strutturali/organizzative, nonché la presenza di numero di ospiti superiore rispetto alla capienza

massima consentita; si è quindi proceduto ad informare le competenti autorità per i provvedimenti del caso. Complessivamente, i Carabinieri della Compagnia di Monterotondo hanno identificato oltre 250 persone e controllato oltre 200 veicoli, alcuni dei quali sono stati sanzionati al codice della strada per oltre 5.000 euro; 6 le patenti di guida ritirate, tra cui 3 a seguito dell'entrata in vigore del nuovo codice della strada, in quanto i conducenti sono stati sorpresi alla guida del proprio veicolo mentre facevano uso del telefono cellulare. Lo scorso 14 dicembre, infatti, è entrata in vigore la Legge 177/2024 con la quale sono state apportate alcune novità legislative anche in tema di utilizzo dei cellulari mentre si è alla guida di un veicolo; per i 3 uomini è scattata la sanzione di Euro 250, nonché la sospensione della patente per un periodo minimo di 15 giorni fino ad un mese; sarà ora il Prefetto di Roma a stabilire l'esatta durata del provvedimento di sospensione.



Giubileo della Speranza

Ripensare il Pensiero per Ritrovare l'Essenza dell'Amore
Lo stesso Pontefice la definisce come "Una luce nella notte"

Il 24 Dicembre con l'apertura della Porta Santa di San Pietro è iniziato ufficialmente il Giubileo 2025 che durerà fino al 6 gennaio 2026 e Roma diventerà meta per milioni di pellegrini. Ed è stato proprio Papa Francesco a voler che il tema del Giubileo fosse sulla speranza, spes non confudit, la "speranza che non delude", in grado di offrire la certezza dell'amore di Dio.

Sperare non è un semplice verbo che ci porta ad auspicare in qualcosa di migliore ma una vera azione che ci permette di attendere in modo attivo che qualcosa di bello sta già accadendo. Vedo al di fuori di me qualcosa che voglio raggiungere, che non mi fa perdere il desiderio di vivere. Il Giubileo della speranza ci porta ad essere fedeli alla chiamata ricevuta e non essere fatalisti nei confronti di ciò che accade intorno a noi. Lo stesso Pontefice la definisce come "Una luce nella notte". Questo è il modo con cui dobbiamo orientare la bussola per farci guidare nella direzione giusta all'interno della nostra vita. Ed è proprio Monsignore Sequeri (teologo e Direttore della Cattedra Gaudium et Spes) durante un'intervista a Radio Radicale a dire che dobbiamo "ripensare il pensiero, se non c'è uno spessore del pensiero non c'è niente da fare. Alla nostra epoca non bastano più gli schemi che abbiamo adottato fin qui."

A questo punto siamo chiamati a non accettare il mondo così com'è ma di entrare nelle profondità del pensiero umano. E questo è dovuto ad "una povertà di pensiero che non giova a nessuno e che non porta, dunque, all'esperienza umana. In questa epoca per molti versi così difficile, bisogna ricercare la linfa vitale di qualche cosa di un po' incan-



tato, di qualche cosa a cui appassionarsi, che, ripeto, non siano soltanto le leggi dell'economia, dei soldi e del sesso." C'è un vuoto che va colmato. Però questo discorso apre un'altra questione che riguarda il problema del male che, come sostiene Monsignore Sequeri, appassiona tanto. "Il nostro inconscio, che è bravo, sa che il giorno che noi troveremo veramente una soluzione, un'equazione risolutiva al problema del male, il problema del male avremmo scoperto che fa sistema con la nostra esistenza.

La soluzione è la certezza di essere amato. Io posso essere

liberato se qualcuno mi vuole abbastanza bene da persuadermi che io posso oltrepassare questa ferita."

La banalità del male, così l'aveva definita Hannah Arendt, quindi, può essere sconfitta solo in relazione alla capacità dell'individuo di amare e di essere amato. Infatti, in punto di morte saremmo giudicati sull'amore. Va detto, e la cronaca lo dimostra ogni giorno, che "Non è vero che l'amore è sempre giusto. Ci sono amori distruttivi, ci sono amori sbagliati e tutti ce ne rendiamo conto anche se magari non rinunciamo.

E non sono amori che riguar-

dano le persone, ma che riguardano anche le cose.

Ci sono amori per pensieri sbagliati che diventano fanatismi o che diventano fissazioni. Infatti, quello che manca è la verità dell'esperienza affettiva. Avere la capacità di orientare la nostra vita al compimento della verità del nostro desiderio in modo che non sia distruttivo." Così si legge nel Volume II di "Opere" dal titolo "L'assoluto affettivo" scritto da Monsignore PierAngelo Sequeri. L'amore malato, pertanto, non è amore. E quello che dobbiamo ricercare è la verità.

Giacomo Perini

Valmontone, i Carabinieri arrestano cinquantaquattrenne per maltrattamenti in famiglia

I Carabinieri della Stazione di Valmontone, ieri mattina, hanno arrestato un 54enne del posto, gravemente indiziato di maltrattamenti in famiglia nei confronti della moglie convivente. Nello specifico, hanno notificato all'uomo un'ordinanza di applicazione della misura cautelare della custodia in carcere emessa dal G.I.P. del Tribunale di Velletri. Il provvedimento scaturisce dalla denuncia querela presentata dalla donna, lo scorso 7 gennaio, presso la Stazione Carabinieri di Valmontone. La vittima sposata da 28 anni con una figlia minore ha riferito ai militari che il marito da circa 6/7 anni ha cominciato ad abusare di alcool e sostanze stupefacenti. Da quel momento, l'indagato, ha iniziato ad offenderla e insultarla a causa della sua gelosia. Poi dal mese di agosto scorso si sono verificati diverse aggressioni fisiche mai referitate per timore che il marito potesse



arrabbiarsi, tranne quella del 30 dicembre in cui la donna, in cui riportava 10 gg di prognosi rilasciati dall'Ospedale di Colferro. I primi di gennaio del 2025 si è verificato un ulteriore episodio che ha spinto la donna a denunciare i fatti ed ha consentito ai militari di Valmontone di attivare il codice rosso presso la Procura di Velletri, per questo motivo, ieri mattina, il 54enne è stato arrestato e condotto presso il carcere velletrino. Il contrasto ai reati in ambito familiare ed ai connessi episodi di violenza di genere, è quotidianamente per-

seguito dai Carabinieri del Comando Provinciale di Roma con l'adozione di provvedimenti, di concerto con l'Autorità Giudiziaria, rapidi ed efficaci per la messa in sicurezza di genitori, donne e minori vittime di comportamenti aggressivi posti in essere dai familiari conviventi. Il presente comunicato è stato redatto nel rispetto dei diritti dell'indagato, da ritenersi presunto innocente in considerazione dell'attuale fase del procedimento fino ad un definitivo accertamento di colpevolezza con sentenza irrevocabile.

Pnrr Corviale, Caudo (Rf): "Ritardo causato dalla bonifica bellica dell'area" Parchi Est e Ovest, tempi dei lavori in recupero

La Commissione Speciale PNRR si è riunita questa mattina per discutere il seguente ordine del giorno: PNRR Missione 5, Componente 2, Investimento 2.2 Piano Urbano Integrato n. 24 Polo della Solidarietà Corviale: aggiornamenti e stato di attuazione "Parco Est e Parco Ovest". Oltre



ai membri della Commissione, erano presenti Valerio Barletta, capo staff Assessora Sabrina Alfonsi, Valentina Cocco e Angelo Braganti, Coordinamento Attuazione PNRR Rigenerazione Urbana e Responsabile Area Gestione Servizi Operativi del Verde, Raffaele Barbato, Direttore Struttura PNRR e Fondi Europei di Roma Capitale, e il progettista Fabrizio Cembolo. La Commissione ha fatto il punto sul monitoraggio dello stato degli interventi attuati con fondi PNRR, relativi al Piano Urbano Integrato Corviale che prevede la realizzazione dei Parchi Est e Ovest, finanziati con 9.311 milioni su un totale di 57,8 milioni destinati ai PUI su Corviale. Nel progetto vengono ridisegnati i due margini, quello più urbano e attrezzato verso la città (Parco Est) e quello oggi protetto nella Riserva naturale della Tenuta dei Massimi (Parco Ovest) e creato un sistema di parchi sui due fronti principali del quartiere attraverso interventi di recupero delle aree verdi degradate e di riqualificazione dei giardini, di bonifica dei terreni, di ridefinizione dei percorsi ciclopedonali e di forestazione. "Quanto emerso oggi in Commissione sui tempi di consegna per la realizzazione dei Parchi Est e Ovest di Corviale è tutto sommato positivo. Lo stato di avanzamento dell'intero progetto di riqualificazione e di ristrutturazione di uno dei quadranti più delicati della città ha subito qualche ritardo dovuto alla bonifica bellica del territorio che ha richiesto un impegno maggiore del previsto con approfondimenti tecnici ulteriori e indispensabili, facendo slittare il termine da settembre a dicembre 2024 dichiara il Presidente della Commissione Speciale PNRR Giovanni Caudo.

"Tutte le strutture coinvolte nel progetto - che sino ad oggi hanno lavorato in assoluta sintonia - hanno assicurato un ulteriore sforzo congiunto, affinché vengano rispettate le date previste dal cronoprogramma: conclusione dei lavori alla data del 31 marzo 2026, affinché tutto sia collaudato e operativo per la scadenza del 30 giugno 2026". "Ad oggi si sta ora procedendo a tutti gli step intermedi neces-

sari, come lo sgombero dei rifiuti e la messa in sicurezza dei tanti cani che abbandonati che gravitano nell'area. Il termine dei lavori propedeutici è previsto per febbraio con il conseguente avvio degli interventi di riqualificazione. La realizzazione dei Parchi Est e Ovest di Corviale - insieme agli altri interventi previsti dai PUI che si stanno facendo sullo stesso quadrante urbano - modificherà completamente il volto e la vivibilità del quartiere che sarà dotato di nuovi servizi e strutture in un ambiente totalmente riqualificato, grazie a un grande lavoro di squadra messo in atto dall'intera Amministrazione per il benessere della comunità locale" conclude Caudo.

Parco Est: area di circa 4,8 ettari compresa tra di Poggio verde e Via degli Alagno, l'intervento ha come obiettivo il miglioramento delle condizioni di benessere e salute degli abitanti del quartiere attraverso il completamento o il riassetto degli spazi aperti dedicati ad attività ludiche, sportive, sociali e la realizzazione di un nuovo sistema di circa 3 km di percorsi ciclopedonali. Prevista la creazione di un nuovo giardino attrezzato in Via degli Alagno e la riqualificazione di due giardini esistenti. In tutta l'area saranno messi a dimora oltre 100 nuovi alberi e circa 1000 arbusti.

Parco Ovest: l'intervento ha l'obiettivo di rendere fruibile un'area di circa 14,7 ettari oggi molto degradata nel rispetto dei caratteri agricoli e naturalistici di questa porzione di campagna romana di grande valore paesaggistico che rappresenta anche la direttrice privilegiata di connessione funzionale e ambientale tra le Riserve della Tenuta dei Massimi e della Valle dei Casali. Previsto un intervento di forestazione con la messa a dimora di circa 450 nuovi alberi e 470 arbusti. Altri importanti interventi riguardano la sistemazione dei percorsi, la realizzazione di un frutteto didattico e il recupero del manufatto agricolo esistente dove sarà realizzata la "Casa della Biodiversità" con la funzione di spazio didattico polifunzionale sui temi dell'agricoltura sostenibile, della biodiversità e dell'educazione alimentare ed ambientale.

www.quotidianolavoce.it

il Quotidiano la Voce è online

info@quotidianolavoce.it

la Voce

contavo dal solito vicino alla gente

Un sopralluogo insolito a Corviale, per vedere lo stato di avanzamento dei cantieri che riguardano il Pui-Piano urbano integrato, che punta a rigenerare gli spazi del quartiere che non vedevano interventi da oltre 30 anni. Questa mattina gli assessori capitolini ai Lavori Pubblici Ornella Segnalini e all'Urbanistica Maurizio Veloccia hanno partecipato a una visita organizzata insieme al "Laboratorio di Città, Corviale" con gli studenti delle classi 1A e 1B della scuola secondaria di primo grado Fratelli Cervi e della classe 5 A della Primaria Mazzacurati dell'I.C. Fratelli Cervi. In particolare, la passeggiata si è svolta nei cantieri del Centro Civico Nicoletta Campanella e nella piazzetta delle arti e dell'artigianato. Hanno partecipato all'iniziativa i tecnici del dipartimento Lavori Pubblici che sta effettuando gli interventi e i direttori dei lavori. I bambini durante la visita hanno scoperto come funziona un cantiere: dalla sicurezza ai professionisti coinvolti,

dai materiali utilizzati a come si stanno trasformando gli spazi che saranno a totale disposizione di tutto il quartiere.

"Occasioni come questa di oggi sono rare e preziose - commenta l'assessora Segnalini -. Raccontare ai bambini quello che sta accadendo nel loro quartiere è importante, per renderli partecipi di una trasformazione che li riguarda molto da vicino. In questa stessa area il dipartimento Lavori Pubblici ha riqualificato e riaperto dopo decenni la scuola Mazzacurati e con i fondi europei stiamo andando avanti per recuperare e restituire spazi adeguati

Sopralluogo al Centro Civico Nicoletta Campanella e nella piazzetta delle arti e dell'artigianato

Pnrr: Segnalini e Veloccia con i bambini di Corviale per visitare i cantieri



agli abitanti. I cantieri stanno procedendo nel rispetto dei tempi e delle lavorazioni. Alcuni spazi sono già stati messi in esercizio e sono già frequentati, grazie all'impegno di realtà come il Laboratorio di Città e degli abitanti del quartiere, Corviale sta andando incontro a una nuova stagione di vitalità e partecipazione".

"I fondi europei - sottolinea l'assessore Veloccia - sono stati molto importanti per avviare il processo di rigenerazione urbana tanto atteso in quest'area della città. Proprio il sindaco Gualtieri ha voluto proporre Corviale come luogo in cui avviare questo percorso, per farne un quartiere più

bello, grazie anche al contributo del territorio. Lavorare con chi vive nei luoghi ci aiuta a capire che tipo di servizi portare e come intervenire nei casi specifici. Avere effettuato il sopralluogo insieme ai bambini è una fortuna perché saranno loro che vivranno fino in fondo questi spazi. Questo è un momento storico per Corviale, mai prima di ora c'era stata una così grande mole di cantieri".

Per il Laboratorio di Città Corviale: "Questa pratica di apprendimento attraverso l'esplorazione dei cantieri attivi nel quartiere è stata pensata per promuovere l'inclusione dei più giovani nel discorso

urbanistico, rafforzandone il senso critico e la partecipazione attiva; trasformare Corviale da semplice "sfondo" per la scuola a un elemento vivo e interattivo delle pratiche di apprendimento; incoraggiare nuove relazioni di cura e consapevolezza tra le studentesse, gli studenti e il quartiere".

I lavori

I cantieri sono finanziati dal PNRR: 12 milioni per il Centro Campanella, a cui si unisce anche il cantere dell'Incubatore d'impresa Incipit, e 5, 9 milioni per la sistemazione della

testata della trancia H e della piazzetta delle arti e dell'artigianato. Tutti gli interventi del PNRR devono essere completati entro marzo 2026. Nel caso specifico, tuttavia, i lavori del Centro civico Nicoletta Campanella sono in parte terminati, tanto che alcuni spazi come il bar e la scuola di formazione sono già in uso; la conclusione della parte in lavorazione sarà terminata in anticipo sui tempi, entro l'estate 2025. Per quanto riguarda la piazzetta è in corso l'intervento di riqualificazione della piazza e degli edifici su di essa prospicienti per la realizzazione di laboratori, questa parte dei lavori sarà completata entro marzo 2026 come da cronoprogramma.

Laboratorio di Città, Corviale

Il Laboratorio è un progetto di ricerca del Dipartimento di Architettura di Roma Tre, oggi sostenuto da Roma Capitale e avviato nel 2018. Obiettivo del Laboratorio è tradurre gli interventi di riqualificazione urbana previsti

nell'area in politiche di sviluppo locale di più ampio respiro che coinvolgano le realtà già presenti sul territorio e informare, raccordare e coordinare le diverse progettualità previste. L'attività di presidio territoriale del Laboratorio, oltre ad agevolare la conoscenza dei problemi e l'emersione dei bisogni, permette al gruppo di lavoro di relazionarsi con il contesto, conoscere gli abitanti, le realtà locali e le istituzioni, favorendo un processo di riconoscimento e costruzione della propria legittimità ad operare su alcune tematiche.

"Il progetto dei corsi sull'educazione sessuo-affettiva nelle scuole medie così come è stato concepito dal Campidoglio, con espressa attenzione a tematiche di identità di genere e orientamento sessuale, si qualifica in primis per una mancata trasparenza nelle modalità operative e per modalità di coinvolgimento delle famiglie poco chiara: chiediamo sia subito revocato". Lo dichiarano in una nota congiunta il capogruppo della Lega capitolina Fabrizio

Mozione della Lega in Campidoglio e in tutti i Municipi Santori: "Iniziativa divisiva che ignora le famiglie"

"Scuola, revocare il progetto di educazione sessuo-affettiva"

Santori e il consigliere Maurizio Politi, membro della Commissione pari opportunità, che hanno presentato una mozione con-

traria a questa iniziativa. "Una analoga mozione sarà presentata in ogni Municipio di Roma: si eviti il finanziamento di piani

che possono essere percepiti come divisivi o ideologicamente orientati, e che esautorano le famiglie dal primario ruolo educativo.

Invece di fare propaganda, con 420mila euro di soldi pubblici per 15 programmi calati dall'alto da attuarsi negli anni scolastici 2024-

2025 e 2025-2026, il sindaco Gualtieri rammenti le vere priorità delle disastrose scuole romane, e su questi delicati temi prima si confronti pubblicamente con le famiglie, i presidi e le associazioni per garantire un approccio inclusivo e rispettoso della libertà educativa. Le diverse sensibilità familiari rappresentano un patrimonio da preservare e del quale le istituzioni hanno l'obbligo di farsi garanti", concludono Santori e Politi.

Osapp, sistema carceri minorili è al collasso

"Mentre il Decreto Caivano cerca di affrontare e risolvere l'emergenza della criminalità giovanile, la realtà degli istituti penali minorili racconta una storia ben diversa". Così Leo Beneduci, segretario dell'Organizzazione Sindacale Autonoma Polizia Penitenziaria (Osapp). "Siamo di fronte a una vera e propria Olimpiade dell'inefficienza tra il sistema penitenziario degli adulti e quello minorile. Al Beccaria di Milano - prosegue Beneduci - il personale in missione, nonostante un'indennità di 110 euro al giorno, preferisce rinunciare al compenso extra pur di tornare negli istituti per adulti, esausto per le continue aggressioni e danneggiamenti e con ciò confermando l'assoluta ingestibilità della struttura Meneghina. Al Ferrante Aporti di Torino, poi, la situazione è ancora più dram-

matica, con giovani costretti a dormire per terra per mancanza di brande." "Lo scollamento tra politica e amministrazione è totale," - sottolinea il leader dell'Osapp. - "Mentre si emanano decreti e si fanno annunci, l'amministrazione penitenziaria minorile risponde con giustificazioni degne degli adolescenti che dovrebbe rieducare. Non siamo su 'Mare Fuori', questa è la cruda realtà delle nostre carceri minorili." "È tempo che chi comanda a via Arenula e nei Dipartimenti centrali della Giustizia - conclude - si preoccupi meno delle poltrone e più della drammatica situazione degli istituti. Senza una reale inversione della politica penitenziaria e della sicurezza nei territori a rischio, i giovani detenuti non avranno alcuna speranza di recupero".

Cotral: firmato il contratto per la fornitura di altri 68 bus

Con la firma dell'ultimo contratto applicativo per la fornitura di 68 nuovi autobus Iveco Crossway Normal Floor, Cotral completa l'accordo quadro sottoscritto nel 2022. I nuovi bus, che saranno consegnati nel corso del 2025, si aggiungono ai 58 veicoli già in fase di consegna e che andranno a rafforzare la flotta regionale per rispondere all'aumento della domanda previsto in occasione del Giubileo 2025. Dei 68 mezzi previsti, 62 saranno alimentati a gas naturale compresso (CNG), una scelta che punta a ridurre sensibilmente l'impatto ambientale del servizio di trasporto pubblico. Inoltre, sempre entro il 2025, sono attesi i primi 20 autobus elettrici, destinati prevalentemente ai servizi locali e interurbani, a ulteriore conferma dell'impegno di Cotral verso una mobilità sostenibile.

Con la chiusura dell'accordo quadro, saranno in totale 480 i bus Iveco di ultima generazione a servizio della flotta regionale, un traguardo significativo per migliorare l'efficienza e la qualità del trasporto pubblico nel Lazio. "Questo accordo - dichiara il presidente di Cotral, Manolo Cipolla - rappresenta un ulteriore passo avanti nel nostro impegno per fornire un servizio di trasporto pubblico moderno, efficiente e sostenibile. Con l'introduzione di nuovi autobus a gas naturale e dei primi mezzi elettrici, stiamo investendo concretamente per ridurre l'impatto ambientale e migliorare l'esperienza di viaggio per tutti i cittadini del Lazio. Continuiamo a guardare al futuro con determinazione, lavorando per una mobilità sempre più attenta alle esigenze dei nostri utenti e dell'ambiente".

Centina di ragazzi sabato scorso alla presentazione della didattica "immersiva" Secondo Open Day al Mattei Boom di visite all'IIS di Cerveteri

L'Istituto di Istruzione Superiore Enrico Mattei di Cerveteri, nel corso del secondo open day, ha lanciato un progetto all'avanguardia basato su due aule immersive virtuali a 360°, personalizzabili per ogni indirizzo di studio. Qui di seguito qualche esempio. Le studentesse e gli studenti del liceo scientifico impiegheranno sistemi di IA e di realtà aumentata per approfondire concetti di matematica, fisica, latino e scienze. Al liceo linguistico si realizzeranno video multilingue con videocamere a 360°, sviluppando competenze linguistiche e culturali, per imparare a comunicare in una dimensione globale. Nell'istituto tecnico economico, le studentesse e gli studenti dell'articolazione SIA scriveranno programmi per simulare percorsi logistici e attività commerciali, mentre nell'articolazione RIM si svilupperan-



no nelle tre lingue straniere piani di marketing internazionale. Le studentesse e gli studenti della curvatura sportiva creeranno attività immersive legate a politiche di marketing sportivo sostenibile. L'istituto professionale per il turismo accessibile e sostenibile si dedicherà alla progettazione di percorsi accessibili, utilizzando contenuti interattivi con video e audio. Il progetto svilupperà competenze STEM, linguistiche ed economiche innovative, formando studentesse e studenti pronti per le sfide del futuro. Molteplici saranno i campi di applicazione nell'ambito dei bisogni educativi speciali. Grazie a un approccio inclusivo e tecnologicamente avanzato, l'I.I.S. "Enrico Mattei" di Cerveteri si distingue come polo d'eccellenza capace di unire tradizione e innovazione per un'educazione al passo con i tempi.

Nuovi alberi e cura del verde per una Cerveteri più vivibile

L'impegno per un ambiente più verde e sostenibile continua a rappresentare una delle priorità dell'Amministrazione comunale

In questi giorni, grazie all'attività di Multiservizi Caerite, è stato completato un importante intervento di messa a dimora di 24 nuove alberature in diverse aree della città. Un passo significativo verso la promozione di una maggiore qualità della vita per i cittadini. "Il verde è il polmone di una città. Rappresenta non solo un patrimonio naturale da preservare, ma anche un valore imprescindibile per il benessere dei nostri cittadini" - ha dichiarato il sindaco di Cerveteri, Elena Gubetti "Come Amministrazione, siamo pienamente consapevoli dell'importanza di questi interventi: piantare nuovi alberi significa migliorare la qualità dell'aria, contribuire alla biodiversità e offrire spazi più belli e vivibili per tutti noi. Un impegno concreto che non si limita alla piantumazione, ma che passa anche attraverso la cura e la manutenzione del verde esistente". Tra le aree interessate dalla piantumazione spiccano: 3 aceri nell'area verde tra via A. Boito e via A. Scarlatti



(Valcanneto); 1 albero di Giuda in via Vivaldi (Valcanneto); 2 lecci al Parco Ina Casa (Cerveteri); 1 albero di Giuda nella Scuola G. Cena (Cerveteri); 1 albero di Giuda sulla rotonda tra via U. Giordano e via G.B. Pergolesi (Valcanneto); 2 alberi di Giuda nella Scuola di Piazza N. Pagliuca (Due Casette); 2 ulivi al Parco della Legnara (Cerveteri); 2 aceri nell'area verde di Poggio Aurelio (Valcanneto); 4 alberi di Giuda, 2 carrubi e 2 albizie sugli spartitraffici della rotonda tra Viale Mediterraneo e Viale Adriatico (Campo di Mare); 1 albero di Giuda e 1 ulivo al Cimitero Nuovo (Cerveteri). Oltre alla piantumazione di nuove essenze arboree, l'Amministrazione sta portando avanti un piano di manutenzione straordinaria delle alberature presenti sul territorio. Multiservizi Caerite, infatti, è impegnata in questi giorni nella potatura degli alberi lungo via delle Mura Castellane e via Caeretana, mentre nei giorni scorsi sono stati eseguiti interventi straordinari di potatura su pini ed eucalipti a Valcanneto, in Largo Boito. "Questi interventi dimostrano la nostra attenzione e dedizione per la tutela del verde pubblico" - ha proseguito il sindaco Gubetti. "Un albero non è solo una presenza decorativa: è un elemento fondamentale per combattere il cambiamento climatico, abbattere le isole di calore urbane e promuovere la salute. Ogni albero piantato e ogni intervento di manutenzione rappresentano un tassello di un progetto più ampio, che ha l'obiettivo di rendere Cerveteri una città sempre più verde, vivibile e sostenibile". continua il Sindaco - "Con l'occasione ringrazio tutti gli operatori del verde della nostra Multiservizi per il loro lavoro quotidiano e l'assessore all'ambiente Francesca Appetiti per l'attenzione che sempre mette sui temi della sostenibilità per la nostra comunità". L'Amministrazione comunale invita tutti i cittadini a rispettare il verde pubblico, un patrimonio che appartiene a tutta la comunità e che merita di essere valorizzato e protetto.

Scolari dell'I.C. Marina di Cerveteri hanno onorato Sant'Antonio Abate Venerdì i Massari hanno accompagnato le scolaresche alla Cuppoletta A scuola di tradizioni cerveterane



Venerdì mattina una splendida luce resa ancora più vivida dal freddo ha visto svolgersi una iniziativa da respirare a pieni polmoni. Quattro scolaresche del IC Marina di Cerveteri (Furbara) accompagnate da otto insegnanti, hanno vissuto una intensa mattinata nel segno di una delle più sentite ed antiche tradizioni cerveterane: la Festa di Sant'Antonio. Tutto è iniziato grazie ad un progetto portato avanti da una insegnante avente per oggetto la storia delle tradizioni locali. Ovviamente la Festa del santo protettore degli umani e degli animali non poteva che avere un ruolo fondamentale. Dopo riunio-

ni con. Massari avvenute in classe, illustrazioni con foto e lettura di testi relativi, venerdì mattina finalmente la visita alla Cuppoletta. Un centinaio di ragazzini festanti, le insegnanti, sotto la guida dei Massari hanno potuto partecipare dei luoghi da cui parte la Festa. Nel piazzale del centro di equitazione hanno ricevuto una meritata ciambella offerta dai Massari. Coccarde e disegni realizzati dagli scolari sono stati affissi sul carro che sfilerà per le vie del Centro. Un grazie alle insegnanti, ai Massari e soprattutto ai giovanissimi futuri Massari

Angelo Alfani

Lettera Aperta al Sindaco di Ladispoli

“Degrado nella zona di Olmetto Monteroni, abbandono totale con l’Iter fermo al 2017”

Riceviamo e pubblichiamo: “Egr. Sindaco Grando, sono trascorsi 14 mesi dall’ultima volta che ho voluto attirare l’attenzione sul degrado ad Olmetto, e nulla di rilevante è accaduto da allora, neanche la convocazione di un semplice Consiglio Comunale aperto per discutere la situazione di degrado in cui versa la zona. Rifiuti abbandonati, fra cui anche Eternit, nessuna fototrappola a porre un minimo freno, furti e disinteresse verso persone e cose e, come ogni inverno, strade devastate come neanche in zona di guerra se ne vedono, tanto impraticabili al punto che i servizi essenziali come ambulanze, forze dell’ordine e scuolabus non possono certo operare in sicurezza specialmente dopo le piogge. La scusa, non vera, che lei sempre adduce in ogni occasione è ci sarebbe un ricorso di pochi che bloccherebbe la prosecuzione dell’iter. Io sono fra quei pochi e posso serenamente dire senza paura di smentita che ciò non è vero in quanto mai è stata richiesta la sospensiva del procedimento proprio per evitare fermi ma solo stimolare correzioni, evidenziando le



cose non vere scritte nei documenti, come procedure errate, costi gonfiati senza giustificato motivo per i quali il comune si è addirittura riservato il diritto di poter chiedere pagamento integrale entro 3 mesi, prima ancora di eseguire l’inizio lavori contro ogni logica o diritto di legge. Tutto ciò a partire dalla gestione del sindaco che l’ha preceduta.

Dal 2017 il suo approccio non è stato di discutere in modo asettico e civile, ed ho le email che lo dimo-

strano, bensì ogni volta lei ha firmato ricorsi autogiustificativi affermando che il comune stava provvedendo. A cosa stava provvedendo il comune?, a fare esattamente quello che noi avevamo di volta in volta chiesto ma costringendoci a pagare spese legali per far valere i nostri diritti visto che non ottenevamo risposta neanche al più banale degli accessi agli atti. E’ successo quando abbiamo chiesto la VAS prima osteggiata e poi pagata due volte, come è successo per i documenti non pubblicati che abbiamo dovuto ottenere attraverso un Commissario ad Acta dimostrando senza equivoco le nostre tesi sulle carenze confermate dalle dichiarazioni scritte del RUP, e da ultimo è anche accaduto per le tabelle millesimali e le consistenze catastali, mai documentate né conosciute, che sono state richieste in fretta ad un professionista in maggio pochi giorni dopo il nostro ricorso e pagate in settembre poco prima dell’udienza, ma che ancora sono oscure, come buona parte della procedura attuativa.

Invece di una sana trasparenza lei continua con il “vorrei ma non

posso per colpa di alcuni” ma è solo una misera foglia di fico perché in realtà non si è voluto mai dare spazio ad Olmetto ed il motivo è che è molto più semplice lavorare con singoli costruttori su piani integrati ad personam che affrontare un serio e democratico processo di realizzazione che deve mettere d’accordo circa 250 lottisti che però hanno dei diritti specifici visto che si pagheranno tutto da soli.

Da qui il dittatoriale editto di pretendere tutti i soldi subito nel caso i lottisti non si accordino da soli ben sapendo che i molti costruttori che stanno acquistando sottocosto hanno interesse a ben altre realizzazioni che non al semplice 0,3mc/mq che invece interessa i proprietari non speculatori.

A rendere chiaro che il piano dei costi sia totalmente errato torniamo a far notare che ancora oggi non è stato previsto dove le fogne debbano andare a convergere per arrivare al depuratore e non è cosa da poco relativamente alla progettazione ed ai costi. Tutto questo mentre, intorno, i piani particolareggiati come km 38 e km 37, come tutta la nuova fascia Aurelia, cam-

bieranno completamente la fisionomia urbanistica del territorio ma partendo senza soluzioni realmente organiche e moderne solo perché si è deliberato in modo isterico a macchia di leopardo senza una visione dei servizi e prova ne è che vorrebbe esigere i soldi dei lottisti dell’Olmetto senza sapere ancora dove dovranno convergere le fogne o quando pensa che avrà acqua potabile a sufficienza per circa 2.500 residenti di quella zona. Ulteriore prova è che si continua a deliberare senza alcun riguardo per prescrizioni della Regione Lazio sulla necessità di attenzione agli aspetti idrici e di depurazione. I residenti ed i lottisti dell’Olmetto continuano a comminare su strade dissestate nonostante oltre 30.000€ di lavori pagati ma che nessuno ha visto realizzare, e con evidenti disagi nel godimento dei diritti di cui può godere ogni cittadino di Ladispoli, che già di loro non sono certo quelli di un cantone svizzero, ma in compenso all’Olmetto, dal 2005, si pagano imposte per case oggetto di semplici”.

Massimo Renna

La consigliera comunale di Ladispoli Lorena Panzini aderisce a Noi Moderati

Paolo Toppi, segretario Noi Moderati Provincia di Roma dichiara “l’ingresso della consigliera Panzini in Noi Moderati e di tanti altri amministratori locali della provincia di Roma è il frutto di un lavoro costante di presenza e rappresentanza sui territori che il partito sta portando avanti”. “Aderisco con piacere a Noi Moderati. L’ingresso nel partito di Maurizio Lupi per me è un grande impegno per rappresentare in Consiglio comunale i valori liberali e moderati del mondo popolare. Insieme a Roberto Polidori, che entrerà nel direttivo cittadino di Ladispoli e alla sua coordinatrice Maria Enrica Paris, sono certa che riusciremo a



Nella foto, da sinistra: Paolo Toppi, Lorena Panzini, Maria Enrica Paris e Roberto Polidori

costruire una realtà quanto più aggregante per un futuro di sviluppo e prosperità della nostra comunità e rafforzare sempre più l’attività del governo locale” - conclude in una nota la consigliera Panzini.

Biblioteca, il 22 gennaio “Piccole letture d’inverno”

In Biblioteca primo appuntamento dell’anno di “Nati per leggere”, le letture a bassa voce per bambini da 0 a 6 anni a cura del Gruppo Volontari Nati per Leggere di Ladispoli. Mercoledì 22 gennaio alle ore 16:30 nella Sala Ragazzi si inizia con “Piccole letture d’inverno” per leggere tante storie insieme. L’incontro, dedicato a bambini da 0 a 6 anni con le loro famiglie, è a partecipazione libera e gratuita

ma è necessaria la prenotazione ai contatti della Biblioteca. Nati per leggere è il programma nazionale di promozione della lettura, rivolto alle famiglie con bambini in età prescolare, che spiega in maniera chiara e scientifica che ogni bambino è nato per leggere. Leggere insieme al proprio bambino, tutti i giorni e per pochi minuti, permette di stabilire con lui un rapporto e un legame importanti,



migliora la sua vita emotiva e lo sviluppo intellettuale, arricchendo il suo mondo interiore, il suo linguaggio, le sue idee e le sue immagini mentali. E’ un gesto semplice che contribuirà a renderlo un giovane adulto abituato all’ascolto e probabilmente anche un futuro lettore.

AGC-GREENCOM
Agenzia Giornalistica Nazionale

GreenCom è l’agenzia giornalistica nazionale dedicata a diffondere ed approfondire tutta la novità del mondo dell’energia, dai trasporti all’innovazione, sviluppati in un’ottica Green, rinnovabile ed ecosostenibile.

Agg. univ. n. 10 del gruppo: 14/01/2015

social media icons: Facebook, Twitter, Instagram, YouTube

email: redazione@agc-greencom.it
Piazza Giovanni Battista 1, 00192 Roma

Caffetteria Doria

Coffee BREAK

Sisal

INPS

Via Andrea Doria, 2/4 - 00192 Roma

SEGRETO
Carmelo

Studio di progettazione gioielli e sculture orafe

Centro Storico Cerveteri

Tra emozioni, sorprese e attese conferme, ecco un viaggio tra le canzoni che infiammeranno il palco dell'Ariston

Sanremo 2025: i 30 brani ascoltati in esclusiva... Le nostre Pagelle

di Elisa D'Ospina

La mattinata si è accesa con l'anteprima esclusiva dei 30 brani che animeranno il Festival di Sanremo 2025. Tra poesia, tormentoni e qualche polemica, il cuore pulsante della musica italiana ha svelato la sua anima. Noi c'eravamo pronti a catturare ogni nota e a raccontarvi tutto.

Simone Cristicchi regala un capolavoro con "Quando sarai piccola", una delicata lettera di un figlio alla madre malata. È un dialogo tra amore e fragilità, con un testo che accarezza l'anima e una voce che si spezza nel finale, mescolando dolore e gratitudine. La sala stampa, rapita, applaude senza riserve. Voto 10.

Fedez sorprende con "Battito", una struggente lettera d'amore alla depressione, che diventa un grido di speranza. Con versi come "Serotonina cercasi. Illuminami", il rapper esplora il buio dell'anima in un sound vibrante che emoziona e spinge a riflettere. Voto 9.

Elodie si svela in una veste inedita con "Dimenticarsi alle 7", un brano intimo che abbandona i ritmi pop-dance per abbracciare una maturità musicale disarmante. La sua voce, calda e avvolgente, trascina in un dolce tormentone. Voto 8,5. Francesco Gabbani porta il sorriso con "Viva la vita", un inno gioioso che scalda il cuore come un raggio di sole. Voto 8+. Clara, invece, incanta con una melodia pronta a diventare una hit estiva: fresca, radiosa e tutta da ballare. Voto 7,5.

Serena Brancale si distingue con "Anima e core", un viaggio tra sonorità napoletane e grinta



travolgente. Il dialetto sul palco diventa un'arma vincente, affermando la sua forza interpretativa. Voto 8,5.

Rocco Hunt con "Mille volte ancora" ci riporta alla sua terra con un brano intriso di nostalgia e desiderio di cambiamento. Il testo colpisce per autenticità e profondità. Voto 8,5.

RKomi con "Il ritmo delle cose" offre un ritornello che si imprime subito, mentre The Kolors con "Tu con chi fai l'amore" ci trasporta nelle notti estive spensierate. Voto 7 e 7,5.

Willie Peyote omaggia i Jalisse con "Grazie ma no grazie", un pezzo che descrive con ironia le contraddizioni della società. Un brano facile da canticchiare, ma non particolarmente incisivo. Voto 6,5.

Irama emoziona con "Lentamente", una ballad sulla fine di un amore che unisce disperazione e crescita interiore. Una delle sue prove migliori. Voto 8.

Marcella Bella con "Pelle diamante" non riesce a colpire nel segno, offrendo un testo piatto e una musica poco incisiva. Voto 6,5. Rose Villain delude con "Fuorilegge", brano che non lascia il segno come il precedente successo. Voto 6.

Achille Lauro mantiene la sua cifra stilistica con "Incoscianti giovani", un brano elegante e nostalgico, con un sax che richiama il lato sensuale di Roma. Voto 8-.

Lucio Corsi porta leggerezza e freschezza con un brano spensierato che celebra il cantautorato italiano. Voto 7. Brunori Sas incanta con "L'albero delle

noci", una dedica d'amore a un figlio che trasforma la felicità in arte pura. Voto 8.

Emis Killa con "Demoni" propone uno dei pezzi più ritmati di questa edizione. Polemiche a parte, il brano merita un voto positivo. Voto 8.

Joan Thiele con "Eco" ci trascina in atmosfere western, ricordando Goodnight Moon di Shivarree. Il sound è accattivante e il testo intenso. Voto 8,5.

I Modà tornano con "Non ti dimentico", un brano fedele al loro stile, intenso e ricco di passione. Voto 7.

Sarah Toscano conquista con "Amarcord", un brano dal ritmo vivace che farà ballare anche i più riluttanti. Voto 7,5. I Coma_Cose con "Cuoricini" non colpiscono al primo ascolto, ma con una buona coreografia potrebbero guadagnarsi il cuore del pubblico. Voto 6,5.

Francesca Michielin incanta con "Fango in paradiso", una ballata sanremese che esalta le sue doti vocali e la sua maturità artistica. Voto 8,5.

Shablo, Gué, Joshua e Tormento con "La mia parola" evocano il meglio degli anni '90, unendo nostalgia e originalità. Voto 8,5.

Gaia con "Chiamo io Chiami tu" presenta un brano virale, perfetto per i social, grazie alla sua voce calda e un ritornello irresistibile. Voto 8.

Bresh con "La tana del granchio" lascia un'impressione debole. Il brano, pur cercando di esprimere emozioni forti, risulta confuso. Voto 6.

Massimo Ranieri con "Tra le mani un cuore" regala un

momento di pura essenza sanremese. La sua voce unica è protagonista assoluta. Voto 7. Noemi punta dritto al podio con "Se ti innamori muori", un brano intenso e potente scritto da Blanco e Mahmood. La sua voce travolgente è l'arma vincente. Voto 8,5.

Olly con il suo brano malinconico arricchito dai sei "vorrei" ripetuti crea un'atmosfera emozionale e punta alle posizioni alte della classifica. Voto 9.

Giorgia con "La cura per me" si candida a conquistare il podio, grazie a una performance orchestrale che esalta il suo straordinario talento vocale. Voto 8/9.

Tony Effe sorprende con "Damme 'na mano", un brano che omaggia gli stornelli romani con un tocco moderno e un'atmosfera romantica. Voto 8,5.

Con queste pagelle, il sipario si alza su un Festival di Sanremo 2025 che promette di essere un mosaico di emozioni, storie e sorprese.

Mancano ormai pochi giorni all'inizio di questa avventura musicale, e il palco dell'Ariston è pronto a trasformarsi nel cuore pulsante della canzone italiana.

Tra poesie in musica, ritmi travolgenti e performance da brividi, non resta che attendere il primo accordo e lasciarci conquistare dalle melodie che, ancora una volta, segneranno il nostro tempo. Il conto alla rovescia è ufficialmente iniziato: Sanremo è alle porte, e noi siamo pronti a vivere ogni istante.

Sanremo: tornano le ballad d'amore con rap e tormentoni



L'amore sarà il fil rouge del prossimo Festival di Sanremo. Dal primo ascolto riservato ai media, la gara all'Ariston si preannuncia "emozionale" con l'amore cantato in ogni sua declinazione: da quello tormentato o che si rimpiange, a quello innato verso la mamma e più in generale verso i rapporti umani. Nei testi dei 30 big in gara spazio anche alla nostalgia che corrode e alle autocertificazioni di piazza. A dominare sono le ballad ma non mancano i generi dance, rap urban, la melodia più tradizionale e il cantautorato con l'esordio di Brunori Sas e Lucio Corsi e il ritorno di Cristicchi. "Mi dispiace che manchi il tassello del rock - ha detto il direttore artistico e conduttore Carlo Conti durante l'anteprima degli ascolti per la stampa - ma non mi sono stati proposti brani, altrimenti non sarebbe mancato". Non possono mancare i tormentoni: per questa "categoria" in pole position i The Kolors. - Un inno energico alla vita sarà proposto da Francesco Gabbani. Dopo aver vinto due volte il Festival, (prima nella categoria giovani e poi tra i big), la "scoperta" di Carlo Conti tornerà sul palco dell'Ariston con "Viva la vita" che invita al Carpe diem: "Viva la vita questa vita che è solo un attimo/Un lungo attimo/ Viva la vita finché ce n'è". L'amore "instabile" è invece quello proposto da Clara. Il suo "Febbre" è un brano pop urban ("tu prendi me come un enfant in abito da gala/ ciò che provi è solo febbre che sale e scende"). L'interprete di "Mare fuori" è alla sua seconda partecipazione festivaliera. L'amore tormentato è protagonista della ballad di Noemi che torna a Sanremo per l'ottava volta a distanza di due anni dall'ultima. Il suo brano "Se ti innamori muori" è scritto da Blanco, Mahmood e Michelangelo ("Ti stringerei fino a odiarti ma lo so, che non è facile lasciarsi perdere serenamente"). E di desiderio struggente parla Rose Villain con "Fuorilegge". "Se pensarti fosse un crimine stanotte io sarei Fuorilegge/ Partiamo domani/ Bonnie e Clyde", le parole della cantautrice e rapper, alla sua seconda partecipazione all'Ariston. Lucio Corsi invece al suo esordio, si focalizza sulla contrapposizione tra apparenza e realtà con "Volevo essere un duro" ("Volevo essere un duro/un lottatore di sumo/ Pero' non sono nessuno/ Ho anche paura del buio". Un amore disincantato traspare dalle strofe di RKomi, alla sua seconda partecipazione a Sanremo, con "Il ritmo delle cose" ("Dove sono i soldi adesso/che sei rimasta sola/ pornografia ma senza sesso/effetto senza droga"). C'è chi scommette sul tormentone dei The Kolors: "Tu con chi fai l'amore" che invita a lasciarsi andare ("Tu con chi fai all'amore/Stasera/Domani!Chissa"). Per il gruppo campano, vincitore di Amici 2015, è la terza partecipazione alla kermesse. E porteranno un brano scritto da Calcutta. Fuori dal coro, Willie Peyote, che dopo aver già partecipato alla kermesse nel 2021, torna in gara tra i big con un brano, "Grazie ma no grazie", di denuncia sociale, che riporta al sound italo-disco degli anni '80 ("Dovresti andare a lavorare e non farti manganellare nelle piazze" e ancora "questa gente non fa un x li mantengo tutti io con le mie tasse". Anche per Rocco Hunt un brano di denuncia. Il rapper, dopo aver trionfato nel 2014 nella sezione Nuove Proposte, porterà "Mille volte ancora", brano incentrato sulle sue origini, sulla sua terra e sulla sua storia ("L'erba cresce in un campo abbandonato/colpa dei telefoni non ci hanno più giocato"). Non mancheranno incisi in napoletano ("me vonno fottere l'anema/ma je i'ccu poco sto buono")

SCANSIONA IL CODICE QR PER ENTRARE NEL NOSTRO SITO INTERNET

www.quotidianolavoce.it



“Live in the USA 1978” i concerti inediti disponibili per la prima volta su vinile colorati Escono a febbraio tre album dei live anni '70 dei Sex Pistols

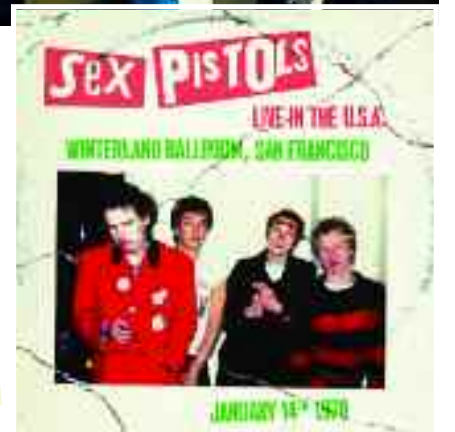
“Ah-ha-ha. Hai mai avuto la sensazione di essere stato imbrogliato? Buona Notte”. Questa è la celebre frase con cui il frontman dei Sex Pistols, Johnny Rotten concluse l'ultimo show dei Sex Pistols sul palco del Winterland Ballroom di San Francisco il 14 gennaio 1978. Ora a distanza di quasi 50 anni, i fan dei Sex Pistols potranno finalmente capirne il significato con l'uscita di tre album con altrettanti concerti completi tratti dal leggendario tour statunitense del 1978. A partire dal prossimo 28 febbraio i tre album saranno pubblicati in vinile colorato con cadenza di uno al mese. Per primo lo show di San Francisco, quindi le esibizioni di Atlanta (South East Music, 5 gennaio 1978) e Dallas (Longhorns Ballroom, 10 gennaio 1978). Poi, in coincidenza con l'ultima uscita in vinile (24 Aprile 2025), i concerti saranno pubblicati anche in un box di tre CD e in digitale. Anche se i Sex Pistols non si fossero sciolti poco dopo, il tour avrebbe comunque ottenuto

un posto nella storia del rock and roll, considerando la reputazione che accompagnava la band, soprattutto nelle zone più conservatrici d'America. John “Johnny Rotten” Lydon voce, Paul Cook batteria, Steve Jones chitarra e Sid Vicious basso, furono volutamente mandati in locali ideali per lo scontro, con la polizia pronta a reprimere qualsiasi segno di anarchia e con dimostranti religiosi schierati all'esterno per protestare contro le esibizioni degli empi britannici. Il pubblico veniva provocato, gli oggetti volavano, le tensioni tra gli spettatori e il gruppo punk rock britannico erano evidenti ed in mezzo a tutto questo emerse un tipo di musica così cruda ed onesta che il paese che aveva dato i natali al rock and roll avesse mai ascoltato sino ad allora. “God Save the Queen”, “Bodies” e “Anarchy in the USA”, tutto questo davanti alla folla presente e alla polizia impotente. “Allora, noi siamo venuti per ballare, voi cosa siete venuti a fare?” disse Rotten prima di

“God Save The Queen” ad Atlanta, e ancora: “Quello era il nuovo inno nazionale britannico”. I brani ripuliti e mastri contenuti in questi album trasportano l'ascoltatore proprio in mezzo alla folla sudata e urlante. “Non siamo la peggior cosa peggiore che abbiate mai visto?” chiede Rotten, ma in verità il suono della chitarra di Jones e la sua voce sgraziata erano esattamente ciò che il pubblico chiedeva. Una pubblicità radiofonica per lo spettacolo di Dallas annunciava: “Hanno detto che nessuno poteva essere più bizzarro di Alice Cooper o più distruttivo dei Kiss. Non hanno visto i Sex Pistols... Banditi nel loro stesso paese d'origine, ai britannici Sex Pistols è stato negato l'ingresso negli Stati Uniti: i Sex Pistols portano la loro musica al Metroplex questo martedì sera al Longhorn Ballroom”. Dopo che la band suonò l'ultimo brano in scaletta a San Francisco, una cover di “No Fun” degli americani Stooges di Iggy Pop, Rotten sfidò diret-

tamente la folla: “Avete mai avuto la sensazione di essere stati imbrogliati?”. Ochi giorni dopo Rotten annunciò lo scioglimento dei Sex Pistols, la fama del gruppo scoppiata nel tumulto della fine degli anni '70, era finita.

Queste registrazioni documentano gli ultimi fuochi di una band che ha cambiato per sempre la cultura pop ed una icona della prima ondata del fenomeno punk inglese. I Sex Pistols furono fondati nel 1975 a Londra e la loro turbolenta carriera durò solo tre anni ed un unico disco “Never Mind the Bollocks, Here's the Sex Pistols” pubblicato il 28 ottobre del 1977 e contenente 11 brani tra cui “God Save the Queen” e “Anarchy in the



U.K.”. Ricapitolando: il 28 febbraio uscirà un primo vinile color rosso registrato il 5 gennaio del 1978 al Great South East Music Hall di Atlanta. Il secondo vinile di color bianco uscirà il 28 marzo contenente la registrazione del concerto del 10 febbraio 1978 al Longhorns Ballroom di Dallas.

Terza e ultima uscita del 24 aprile, sarà quella del vinile color blu contenente il concerto del 14 gennaio sempre del 1978 al Winterland Ballroom di San Francisco. Con l'occasione sempre lo stesso giorno uscirà il box di 3 cd e in digitale.

D.A.

E' stata inaugurata ieri l'esposizione “Livia e le altre raccontano storie di donne, tra miti e leggende, alla scoperta del sud pontino” nella prestigiosa sede del Museo Duilio Cambellotti di Latina che sarà visitabile, gratuitamente, fino al prossimo 2 febbraio 2025. Protagoniste 60 figure femminili del periodo greco-romano, interpretate in altrettante creazioni sartoriali realizzate dalla stilista Lisa Tibaldi Grassi per l'associazione #AmolamiaTerra Aps Ets, che raccontano la loro storia, la magia del Museo e più ampiamente dei territori del sud pontino a cui sono legate.

A fare gli onori di casa, con un “tavolo tutto al femminile” la Direttrice del Museo Cambellotti Antonia Lorillo che ha accolto alla presentazione la Sindaca di Latina Matilde Celentano anche assessore, con delega, alla cultura, la Professoressa Francesca Romana Stasolla ordinaria di Archeologia Cristiana e Medievale all'Università Sapienza e Lisa Tibaldi Grassi ideatrice e promotrice della mostra per l'associazione #AmolamiaTerra Aps Ets.

Alla presentazione hanno partecipato: Antonello Testa Consigliere della CCIAA di Frosinone e Latina e Coordinatore dell'Azienda Informare, Giuseppe Bonifazi, Prorettore Università Sapienza sede di Latina, Cristiana Ruggini, Direttrice dei Musei di Sperlonga, Formia e Minturnae, Maria Cristina Recco, Direttrice del Museo Archeologico di Fondi,

Inaugurata l'esposizione Livia e le altre raccontano

In svolgimento al Museo Duilio Cambellotti di Latina



Margherita Cancellieri, Direttrice dei Musei Archeologici di Priverno, Alessandro De Filippis del Parco Riviera di Ulisse, Fabrizio Di Sauro della Compagnia dei Lepini, Matteo Adinolfi Eurodeputato e professore.

Una presentazione moderata e coordinata dalla giornalista Silvia Vecchi di Lazio Tv. I saluti istituzionali sono stati affidati alla Sindaca di Latina Matilde Celentano la quale si è così espressa: “La mostra “Livia e le altre raccontano storie di donne” è un'iniziativa che mi piace molto e riflette lo spirito che

lo scorso anno mi ha spinto a realizzare al Cambellotti un'esposizione declinata al femminile, per la quale è stata allestita anche una visione virtuale in 3D.

Si tratta della mostra ‘Fatte così’, un racconto realizzato per la prima volta con le opere della storica collezione permanente della Galleria d'Arte Moderna e Contemporanea di Latina. Un racconto di storie, sentimenti, emozioni dell'emisfero femminile attraverso lo sguardo dell'artista e dell'osservatore.

Con “Livia e le altre”, un'esposizione di creazioni sartoriali della stilista Lisa Tibaldi Grassi, possia-

mo ripercorrere il viaggio simbolico di sessanta donne del periodo greco-romano che hanno attraversato l'Appia e la via Francigena e che prima di giungere a Roma hanno fatto tappa nel territorio oggi di Latina. Questo a testimonianza del fatto che la nostra città, certamente giovane, giovanissima, ha una storia pre-bonifica molto intensa. Questa mostra dà lustro alla nostra città, racconta la nostra genesi, restituisce alle donne del passato, e simbolicamente alle donne del presente e del futuro, il giusto ruolo nella storia del territorio, con un approccio culturale

ineguagliabile. Non possiamo, infatti, sottacere il fatto che la mostra offre anche un'esperienza tattile e olfattiva attraverso postazioni dedicate, in un'ottica inclusiva nel rispetto delle disabilità”.

Una esposizione che ha già raccolto consensi nel 2024 con oltre 18.000 visitatori, quando è riuscita ad unire 5 realtà museali diverse del sud pontino, con una mostra diffusa che ha collegato i Musei Archeologici di Minturno, Formia, Sperlonga, Fondi e Priverno.

Un'esposizione particolarmente contemporanea e inclusiva che vede l'utilizzo di pannelli ed una narrazione multisensoriale e multimediale in doppia lingua, con sottotitoli, realizzata con l'uso di QR Code e di video a cui è abbinata l'esperienza tattile e olfattiva, attraverso postazioni dedicate, nel rispetto di diverse disabilità.

All'allestimento hanno partecipato attivamente diversi Licei del territorio: dal Teodosio Rossi di Priverno al Liceo Michelangelo Buonarroti di Latina che ha realizzato, per l'occasione, una statua ispirata a Livia, scoperta oggi in presenza delle istituzioni e del dirigente scolastico Annarita Leone. Hanno partecipato all'inaugurazione anche una rappresentativa di alunne dell'Istituto Superiore San Benedetto Einaudi Mattei di Latina, accompagnate dalla Professoressa Sonia De Sanctis.

(Photo Credits: Loretta Cester Studio 119 Formia)

Una rete di Gabrielli regala una vittoria importante ai tifosi verde azzurri

Risorge il Città di Cerveteri

Bella prestazione degli etruschi, che riprendono la corsa per la salvezza diretta

Il Cerveteri ci mette cuore e testa per battere il Pianoscarano (1-0), che nulla può davanti ai verdeazzurri, autori di una bella gara, in cui c'è sta soltanto una squadra in campo. Il goal è di Gabrielli, che insieme alla squadra, colleziona una delle migliori prestazioni casalinghe. Un successo netto, che era nell'aria nei primi minuti di gioco, con gli etruschi pericolosi, vicini al vantaggio in due azioni. Novanta minuti ad alti ritmi, con una vittoria che arriva sotto la pioggia, con poche presenze sugli spalti. "Siamo contenti, abbiamo fatto un'ottima partita, con una prestazione che ha visto giocare bene tutti. Ci siamo impegnati, non abbiamo corso pericoli e siamo stati in partita per tutti i novanta minuti - ha dichiarato il presidente Andrea Lupi -. E' questa la squadra che piace a me, determinata e caparbia.



Abbiamo dimostrato di potercela giocare con tutti, speriamo che si continui su questa strada".

Al Galli a tifare anche l'assessore Riccardo Ferri

La vittoria del Cerveteri, arrivata nel corso di una domenica piovosa, è stata festeggiata

dall'assessore Riccardo Ferri, che ha assistito la match insieme ai dirigenti etruschi. Il dialogo tra club e amministrazione cerite sembra ripartire sulla strada giusta, anche in vista di nuovi progetti che la società vuole mettere in atto per migliorare l'impianto del Galli. "Ho portato bene oggi -



ha riferito Ferri -. A parte la vittoria, significativa in chiave salvezza, siamo al fianco di una società che sta facendo sforzi e sacrifici. E' un patrimonio della città e la collettività, un punto di riferimento per tutti. Speriamo che nelle prossime gare ci sia più gente sugli spalti"

Pari tra Kaysra e Oriolo

Match condizionato dal maltempo: un buon punto per gli etruschi

Il Kaysra non va oltre il pari: finisce 0-0 con la Polisportiva Oriolo. Un partita condizionata fortemente dal maltempo e dalla pioggia caduta sul Galli. Un punto che comunque stavolta forse va meglio ai cerveteriani in considerazione anche del rigore fallito dalla formazione ospite. Kaysra in campo con il 4-3-3. Riccardi è il portiere, in difesa Maronato e Levano i centrali, con Giannella e Tamasi arruolato esterno arretrato. In mezzo campo Graniero play con Santori e Tenaglia intermedi. Tridente formato da Bonafede, Morlando falso nove e Verna l'altra ala. Nel primo tempo Oriolo minaccioso ma non concretizza un penalty e coglie anche una traversa. Il Kaysra si affaccia con Verna ma il suo tiro viene deviato da un difensore. Poche occasioni nella ripresa, il gioco non è spettacolare e i padroni di casa comunque non rischiano più, anzi con Morlando su punizione rischia di trovare il gol vittoria. Poi arriva il triplice fischio. «Una bella partita e un punto impor-



tante contro un'ottima squadra - è l'analisi di mister Francesco Graniero - abbiamo fatto fatica nel gestire il pallone ma l'acqua caduta ha reso il campo di gioco impraticabile. Devo ammettere che l'Oriolo ha creato qualche difficoltà e non ha finalizzato un rigore, sono stati più pericolosi di noi. Queste partite è soprattutto importante non perderle. Un pari simile ci fa crescere. Siamo crescendo giornata dopo giornata. Sono contento dei ragazzi». Prossimo match domenica fuori casa contro Virtus Caprarola: la seconda di ritorno. In classifica Kaysra al quarto posto insieme al Manziana. E dopo la battaglia sul campo tra due ottime formazioni, ecco il "Terzo tempo" organizzato dal Kaysra per offrire un po' di ristoro dopo la pioggia battente anche agli avversari della Polisportiva Oriolo e all'arbitro. Un bel momento di condivisione sportiva tra atleti che si sono affrontati a viso aperto ma con grande rispetto.

Una vittoria importante, fuori casa, per l'Etrurians di mister Bacchi. Di Dolente e del solito Abis le reti che hanno consentito ai gialloviola di espugnare il campo del Monte Mario per 2-1. Una bella prova dei tirrenici già reduci da un pari interno contro Myp e dal successo di Coppa Lazio con l'Anaguillara. Ci sono alcune defezioni, l'ultima quella di Pierini, sostituito da Palombo sin dal primo minuto. Bacchi punta sul 3-4-1-2 con Antonini tra i pali, i tre dietro sono appunto Palombo, con Roscioli e Dolente braccetti. In mezzo al campo esperienza con Iacovella e Peluso, la vivacità di Flore e Cotea sulle fasce. Nel reparto offensivo tandem Squarcia-Abis con

L'Etrurians sbanca Monte Mario

I gialloviola vincono 2-1 a Roma: in gol Dolente e Abis

Barison dietro a rifinire. Il match si sblocca con Dolente, ancora un'altra segnatura per il difensore col vizio del gol che da posizione defilata inquadra il bersaglio dopo una respinta del portiere di casa. L'Etrurians non cede il passo e amministra a dovere. Il raddoppio arriva già nella prima frazione di gioco con Abis che in diagonale fulmina l'estremo difensore del Monte Mario (Abis scatenato che colpirà anche una traversa). Nella ripresa c'è spazio



per le sostituzioni da una parte e dall'altra. Per i gialloviola quasi subito Mastropietro per

Flore e Pellecchia per Barison, un cambio quest'ultimo più di gestione. L'Etrurians potrebbe anche chiudere il conto ma fallisce alcune occasioni. Il Monte Mario ne approfitta a tempo scaduto riaprendo il discorso ma dopo 2 minuti arriva il triplice fischio. «Un risultato giusto - commenta mister Bacchi - anzi, dico che dovevamo chiudere prima la partita. Pazienza, serviva la prestazione, che c'è stata, e soprattutto dovevamo trovare continuità». Entusiasta

anche Daniele Dolente per la sua seconda marcatura in questo campionato. «Una grande emozione per me - confida il giocatore in maglia numero 5 - perché è stato il gol che ha sbloccato la partita su di un campo difficile. Sono però felice soprattutto perché abbiamo preso i tre punti in trasferta e ora si potrà giocare con più serenità le prossime sfide che ci attendono». Etrurians: Antonini, Palombo, Roscioli, Iacovella (39' st Scotti), Dolente, Cotea, Flore (7' st Mastropietro), Peluso (32' st Avolio), Squarcia, Barison (16' st Pellecchia), Abis (32' st Veronesi). A disp. Serafin, Anzuini, Gravina, Pierini. All. Bacchi

#1 IL PRIMO RISTOFAMILY DEL LITORALE NORD

È L'ORA DI GIOCARE INSIEME

CERVETERI Piazza Risorgimento 7 06 9952264 - 348 9201993

www.cavallinomattocerveteri.it



Foto: M. Caporali - G. Caporali

Nel weekend, i giovanissimi di mister Carbone si sono aggiudicati lo scontro diretto con la Romaria e, ora, guidano il girone in solitaria

Calcio, Under 15 RIM volano nel girone: obiettivo vittoria

Domenica 19 gennaio, per gli under 15 della RIM Sport Cerveteri è arrivata una vittoria fondamentale contro la Romaria diretta competitor nel girone B del campionato provinciale di Viterbo. La partita si è conclusa con il punteggio di 2 a 1 in favore dei verdeblù che, nonostante le assenze, si sono imposti con autorevolezza sull'unica squadra che

stava tenendo il loro passo. Con 10 vittorie su 10, l'obiettivo dei ragazzi di mister Carbone è chiaro: vincere il girone. "Eravamo pari punti a 27 prima di questa giornata. Sono veramente soddisfatto - ha spiegato l'allenatore - perché avevamo parecchi ammalati e infortunati. È stata una partita combattuta perché anche loro sono molto bravi.

Nel primo tempo abbiamo dominato, mentre il secondo è stato più difficile. Diciamo che quando abbiamo segnato la seconda rete, abbiamo messo il risultato in cassaforte, come si suol dire. I ragazzi hanno dimostrato di essere una squadra vera che ha saputo reagire e tenere il campo, senza mollare un centimetro. Ora ci rimane l'ultimo scoglio importante

con il Tarquinia in casa loro. Se andiamo a fare risultato pieno lì, credo che il campionato potrà regalarci delle belle soddisfazioni". "Sono contento - ha continuato il mister - anche perché, a prescindere dalla pioggia, tante persone sono venute a vederci al campo delle 2 Casette. Questo dimostra che la collaborazione con la DM84 sta funzionando



e che l'esperimento DRIM va più che bene. Inoltre, a breve, faremo un evento con la LanciaGab Soccer Coach sui campi della RIM per cercare di far crescere ancora l'intera società". Una vittoria anche per gli allievi - Il weekend ha sorriso

agli allievi di mister Funari che hanno messo a segno la loro prima vittoria con una buona squadra di metà classifica. È un campionato molto stimolante per i ragazzi etruschi che, per la maggior parte, disputano il loro campionato da sotto età.



La seconda edizione del Fulmine Etrusco nasce con l'idea di unire sport e solidarietà. Il 22 dicembre presso il negozio Todaro sport nella zona artigianale prende il via la seconda edizione del Fulmine Etrusco moltissimi i "piccoli atleti" al via che si sono sfidati sulla distanza dei 60 MT. Il ricavato della gara è andato completamente ai nostri due

Etrusca Atletica campioni anche di solidarietà



progetti di solidarietà "la fattoria dei sogni" e alla "casa di riposo Chierichetti". A fine

manifestazione sono stati premiati tutti i ragazzi presenti ed un fantastico ristoro e stato la



degnata conclusione di un magnifico pomeriggio di sport. Grazie a Cristiano Todaro per

la disponibilità logistica e per sostenere queste iniziative di solidarietà.



Calcio, passo falso della Virtus Marina di S. Nicola

Passo falso della Virtus Marina di San Nicola contro il Cura Calcio, 2 a 1 per i padroni di casa

Si è conclusa nella mattinata di domenica 19 gennaio la prima giornata del girone di ritorno per la società rossoblù. Purtroppo, è arrivato un passo falso per la Virtus Marina di San Nicola che ha perso 2 a 1 sul campo del Cura Calcio, diretta competitor per la salvezza. È stata una partita caratterizzata dal forte nervosismo da una parte e dall'altra che, però, i giovani

calciatori di mister Pino Neto hanno gestito con difficoltà. Ancora condizionati dalle tante assenze, Molinari e compagni sono scesi in campo fortemente rimaneggiati con diversi ragazzi della juniores nell'undici titolare, nonostante fossero reduci dalle fatiche del giorno precedente. La partita è iniziata con un doppio cartellino rosso, uno per squadra. I minuti finali della prima

frazione di gioco sono stati fatali con un contropiede del Cura Calcio concretizzato dal gol di Coletta. Nel secondo tempo, i rossoblù sono partiti forte, ma la squadra molto allungata ha subito un nuovo contropiede che ha portato alla seconda espulsione, molto dubbia, di Ciani. La punizione concessa al Cura ha poi originato il secondo gol di Coletta. Nonostante l'inferio-



Foto di Cura Calcio, credit: Giovanni Luzziatelli

rità numerica, Scanu ha accorciato le distanze su rigore.

Nei minuti di recupero, la squadra di Neto è andata all'arrembaggio senza riuscire ad agguantare il pareggio. Nel frattempo, anche i padroni di casa hanno finito la loro partita in 9. "Tutte le partite del girone sono ostiche" ha raccontato il mister "però oggi non è stato un bello spettacolo e siamo in forte difficoltà con l'organico". Dopo la doppia trasferta, finalmente, la Virtus Marina di San Nicola tornerà a giocare tra le mura di casa. La partita sarà fondamentale perché domenica, alle 11:00 allo stadio Lombardi, arriverà la Vejanese, squadra attualmente all'ultimo posto. Vincere significherebbe allontanare ancora di più il fantasma della retrocessione.

ALLESTIMENTI PER TUTTE LE OCCASIONI

www.lavizzina.com









lavizzinacraftandlove

TABLEAUX - GADGET - PERSONALIZZAZIONI - IDEE REGALO

DAI UN OCCHIATA ALLE NOSTRE CREAZIONI SU INSTAGRAM

Arriva "Alex Player"

La nuova serie animata sul mondo degli esport sbarca in prima visione su Rai Gulp e Raiplay

Un viaggio nel mondo degli eSport nella nuova serie animata di Rai Kids. Da mercoledì 22 gennaio, tutti i giorni, alle 9.25 e alle 15.35, arriva "Alex Player". L'opera, prodotta da Cyber Group Studios in coproduzione con Graphilm, Scrawl Animation, Bee Prod - Webmedia, Pictanovo / Hauts de France con la partecipazione di Rai Kids e France télévisions, è disponibile in boxset anche su RaiPlay. Alex Player affronta l'importanza dell'amicizia, i valori dell'eSport, il lavoro di squadra, il saper superare i propri ostacoli, e la

complessità di gestire una competizione di alto livello insieme alla vita di tutti i giorni, a scuola e in famiglia. Alex Player esplora diversi temi, tra cui accettare gli altri e le loro differenze, il beneficio delle avversità, imparare a crescere insieme attraverso le sconfitte e le vittorie, il sessismo, la rivalità, il brivido dello sport. La serie butta giù i cliché, rivelando il valore del fair play nel mondo dei videogiochi. Nel corso delle 26 puntate vengono seguite le epiche avventure dei giovani giocatori sia nella loro vita reale (in 2D) che nel

mondo di Land of Titans (in 3D) e si scoprirà come questa passione tra ragazzini e adolescenti può essere un evento sportivo di alto livello! Quest'anno, è il turno della scuola Belmont di ospitare il campionato interregionale tra scuole dell'eSport "Land of Titans". E' un'opportunità per riunire le migliori squadre sotto i quindici anni della regione! Camille, Amy e Mike sono coloro che formano la squadra locale, le Manguste. Costretti a sostituire il loro capitano, conoscono Alex, un carismatico e appassionato



giocatore di calcio... ma una totale schiappa in fatto di video game! Eppure, Alex si scopre essere particolarmente dotato. Ma cosa più importante, ha tutte le caratteristiche per essere un vero Capitano, capace di tirar fuori il meglio da ciascuno di loro! Insieme, questi

outsiders si sfideranno con la squadra che detiene il titolo del Campionato, i potenti Dragoni, nonché contro gli Onyx e le loro super naturali tattiche di difesa, le Campionesse con la loro leggendaria velocità, e specialmente contro i Cobra, imbroglianti compulsivi.

Oggi in TV mercoledì 22 gennaio

Rai 1	Rai 2	Rai 3	4	5	11
06:00 - Rai - News 06:28 - CCISS viaggiare informati tv 06:30 - Tg1 06:35 - Tgnumattina 06:57 - Che tempo fa 07:00 - Tg1 07:10 - Tgnumattina 08:00 - Tg1 08:30 - Che tempo fa 08:35 - Unomattina 08:55 - Tg Parlamento 09:00 - TG1 LIS 09:03 - Unomattina 09:40 - Meteo verde 09:42 - Unomattina 09:50 - Storie italiane 11:55 - È sempre mezzogiorno - v 13:30 - Tg1 14:05 - La volta buona 16:00 - Il paradiso delle signore St 9 Ep 90 - Episodio 90 16:53 - Che tempo fa 16:55 - Tg1 17:05 - La vita in diretta 18:45 - L'Eredità 20:00 - Tg1 20:30 - Cinque Minuti 20:35 - affari tuoi 21:30 - Hammamet 23:50 - Porta a porta 23:55 - Tg1 23:59 - Porta a porta 01:35 - Sottovoce 02:05 - Che tempo fa 02:10 - Rai - News	06:05 - La Grande Vallata St 3 Ep 16 - Il buon ladrone 06:55 - Blue Bloods St 2 Ep 1 - Un nuovo sindaco 07:31 - Blue Bloods St 2 Ep 2 - Errore fatale 08:15 - Video - Box 08:30 - Tg2 08:45 - Radio2 Social Club 09:58 - Meteo 2 10:00 - TG2 Italia Europa 10:55 - Tg2 Flash 11:00 - Tg Sport TG Sport Giorno 11:10 - I Fatti Vostr 13:00 - Tg2 13:30 - Tg2 Costume & Società 13:50 - Tg2 Medicina 33 14:00 - Ore 14 15:25 - Bella - Ma' 17:00 - La Porta Magica 18:00 - Tg Parlamento Direttore Giuseppe Carboni 18:10 - TG2 LIS 18:15 - Tg2 18:35 - Tg Sport TG Sport Sera 18:58 - Meteo 2 Didascalìa 19:00 - Le leggi del cuore St 1 Ep 19 - Episodio 19 19:45 - Le leggi del cuore St 1 Ep 20 - Episodio 20 20:30 - Tg2 21:00 - TG2 Post 21:20 - Ritorno in Paradiso St 1 Ep 4 - Clima assassino 22:30 - The Bad Guy St 2 Ep 5 - Montecristo 23:24 - The Bad Guy St 2 Ep 6 - Itaca 00:25 - Storie di donne al bivio 01:30 - I Lunatici 02:10 - Casa Italia 04:10 - Acab - All cops are bastards 05:55 - Piloti	06:00 - Rai - News 07:00 - TGR Buongiorno Italia 07:30 - TGR Buongiorno Regione 08:00 - Agorà 09:25 - Re Start 10:15 - Elisir 11:10 - Parlamento Spaziolibero 11:20 - Mixer - Storia - La storia siamo noi 11:55 - Meteo 3 12:00 - Tg3 12:25 - TG3 Fuori TG 12:50 - Quante storie 13:15 - Passato e Presente 14:00 - Tg Regione 14:19 - Tg Regione 14:20 - Tg3 14:49 - Meteo 3 14:50 - TGR Leonardo 15:05 - TGR Piazza Affari 15:15 - TG3 LIS 15:20 - Tg Parlamento 15:25 - Mano a mano 16:10 - Geo 19:00 - Tg3 19:30 - Tg Regione 19:51 - Tg Regione 20:00 - Blob 20:20 - Caro Marziano 20:40 - Il cavallo e la torre 20:50 - Un posto al sole 21:20 - Chi l'ha visto? 00:00 - Tg3 Linea Notte 01:00 - Meteo 3 01:05 - Parlamento Magazine A cura di Rai Parlamento 01:15 - Protestantesimo 01:45 - Sulla via di Damasco 02:20 - Rai - News	06:10 - 4 Di Sera 07:02 - La Promessa Iii - 355 - Parte 1 07:35 - Terra Amara Iv - 339 08:35 - Terra Amara Iv - 340 09:45 - Tempesta D'amore - 142 - 1atv 10:55 - Mattino 4 11:55 - Tg4 - Telegiornale 12:20 - Meteo.It 12:24 - La Signora In Giallo X - Catena Di Ricatti/Accordo Fatale - I Parte 14:00 - Lo Sportello Di Forum 15:26 - Retequattro - Anteprima Diario Del Giorno 15:28 - Diario Del Giorno 16:32 - La Battaglia D'inghilterra - 1 Parte 17:10 - Tgcom24 Breaking News 17:12 - Meteo.It 17:16 - La Battaglia D'inghilterra - 2 Parte 18:58 - Tg4 - Telegiornale 19:35 - Meteo.It 19:39 - La Promessa Iii - 355 - Parte 1 - 1atv 20:30 - 4 Di Sera 21:20 - Fuori Dal Coro 00:52 - Pagine Per Un Omicidio - 1 Parte 01:35 - Tgcom24 Breaking News 01:37 - Meteo.It 01:41 - Pagine Per Un Omicidio - 2 Parte 02:27 - Tg4 - Ultima Ora Notte 02:47 - Serenate Per 16 Bionde 04:12 - Le Evasioni Celebri - L'inchiesta Dell'ispettore Lamb	06:00 - Prima Pagina Tg5 07:55 - Traffico 07:58 - Meteo.It 07:59 - Tg5 - Mattina 08:44 - Mattino Cinque News 10:50 - Tg5 - Ore 10 10:53 - Grande Fratello Pillole 10:57 - Forum 13:00 - Tg5 13:39 - Meteo.It 13:41 - Grande Fratello Pillole 13:45 - Beautiful - 1atv 14:10 - Endless Love - 238 - li Parte - 1atv 14:45 - Uomini E Donne 16:10 - Amici Di Maria 16:40 - Grande Fratello Pillole 16:50 - My Home My Destiny li - 126 Quarta Parte - 1atv 17:00 - Pomeriggio Cinque 18:45 - Avanti Un Altro 19:42 - Tg5 - Anticipazione 19:43 - Avanti Un Altro 19:57 - Tg5 Prima Pagina 20:00 - Tg5 20:38 - Meteo.It 20:40 - Striscia La Notizia - La Voce Della Complotenza 21:20 - Zelig 00:45 - Tg5 - Notte 01:19 - Meteo.It 01:20 - Striscia La Notizia - La Voce Della Complotenza 02:07 - Ciak Speciale '24 - 10 Giorni Con I Suoi 02:10 - Uomini E Donne 03:32 - Soap	06:50 - A- Team 08:30 - Chicago Fire 10:24 - Chicago P.D. 12:25 - Studio Aperto 12:58 - Meteo.It 13:00 - Grande Fratello 13:15 - Sport Mediaset 13:55 - Sport Mediaset Extra 14:05 - I Simpson 15:25 - Ncis: Los Angeles 17:20 - Lethal Weapon - Addio Quartieri Alti! 18:15 - Grande Fratello 18:21 - Studio Aperto Live 18:29 - Meteo 18:30 - Studio Aperto 18:59 - Studio Aperto Mag 19:30 - C.S.I. - Scena Del Crimine - Disordini Genetici 20:30 - N.C.I.S. - Unita' Anticrimine - Ex-File 21:20 - John Wick - 1 Parte 22:51 - Tgcom24 Breaking News 22:54 - Meteo.It 22:57 - John Wick - 2 Parte 23:30 - Quello Che Non Ti Uccide - 1 Parte 00:20 - Tgcom24 Breaking News 00:23 - Meteo.It 00:26 - Quello Che Non Ti Uccide - 2 Parte 01:31 - Studio Aperto - La Giornata 01:43 - Sport Mediaset - La Giornata 01:58 - Universo Ai Raggi X 04:04 - Cose Di Questo Mondo - Tracce Di Un Tempo Lontano 04:46 - Miami Vice

la Voce
 La testata beneficia di contributi diretti di cui alla Legge n. 250/90 e successive modifiche ed integrazioni

DIRETTORE RESPONSABILE
 Francesco Rossi

EDITORE: Impegno Sociale soc. coop.

SEDE LEGALE: VIA DELLA GIULIANA, 27 00195 ROMA

SEDE OPERATIVA: via Alfana 39 00191 Roma

email: info@quotidianolavoce.it
 redazione.lavoce@live.it
 www.quotidianolavoce.it

COMPOSIZIONE E STAMPA: C.S.R. via Alfana 39 - Roma

Iscrizione al Tribunale di Roma: numero 35/03 del 03.02.2003

Soggetto designato al trattamento dei dati personali: Maurizio Emiliani

Note legali

Impegno Sociale soc. coop.

la foto riprodotte in questo quotidiano provengono in prevalenza da Internet e sono pertanto ritenute di dominio pubblico. Gli autori delle immagini o i soggetti coinvolti possono in ogni momento chiederne la rimozione, scrivendo al seguente indirizzo: info@quotidianolavoce.it.

quotidianolavoce.it

la Voce ON LINE

lontano dal solito, vicino alla gente

www.anticolocandacavallinobianco.com

follow us on



Antica Locanda del Cavallino Bianco

Un ambiente unico, nel pieno centro storico di Cerveteri. Potrete gustare la vera cucina romana, ingredienti sempre freschi e ottime pizze. Potrete anche soggiornare in una delle nostre confortevoli camere d'albergo.



Grande sala interna



FESTE PER BAMBINI

Animazione qualificata
GRANDE GONFIABILE
percorso con palline



LE NOSTRE STANZE



Il nostro albergo, avrà il piacere di ospitarvi durante i vostri soggiorni turistici oppure di lavoro in camere confortevoli dotate di bagno interno, wi-fi, tv led, aria condizionata e balconcini panoramici per il vostro relax.

Una sala interna, con aria climatizzata caldo/freddo può ospitare fino a 60 persone per tutti i vostri eventi
PER I VOSTRI FIGLI E NIPOTI

Menu con ampia scelta e ottimi prezzi



PIZZERIA E CUCINA ROMANA

Piazza Risorgimento, 7 - CERVETERI

tel. 06 9952264 - 348 9201993 - 337 740777

Altra sala interna
SOLO FESTE PER ADULTI
con aria climatizzata
caldo/freddo può ospitare
fino a 40 persone

